



**La felicità è
la sovra-coscienza**

**L'amore è il modo migliore
per far crescere dei bei fiori**

**Gli alberi trovano
la massima felicità
là dove si trovano**

**Il giorno più bello
della mia vita sarà il giorno
in cui morirò**

**Gli animali ci sono superiori
in tutto tranne che
nel ridere**

**Colui che riceve
è colui che dona**

**Donate il vostro sguardo,
donate il vostro sorriso**

La felicità è la sovra-coscienza

Maitreya Rael in videoconferenza all'Università della Felicità europea il 4 agosto 76 dH (2022) - Okinawa, Giappone

La cosa importante è ciò che accade all'interno della piccola scatola che è qui, nella testa, la piccola scatola che svilupperete in questi giorni.

Questa piccola scatola magica, la più bella creazione degli Elohim, si compone di due parti, come sapete bene: una parte inutile e una parte essenziale. La parte essenziale è quella che non usiamo quasi mai, la sovra-coscienza. Questa sovra-coscienza è ciò che ci collega agli Elohim e all'infinito, cioè a noi stessi, perché siamo infinito che si è cristallizzato sulla Terra grazie alla creazione degli Elohim.

La polvere e la terra, che essi hanno usato per estrarre gli elementi chimici che hanno reso possibile la nostra vita, all'improvviso sono diventate coscienti. È grazie alla magia della creazione degli Elohim che, improvvisamente, questa polvere, questa sabbia, questo suolo sono diventati sovra-coscienti. È assolutamente sorprendente. Si può osservare la terra, il suolo, la sabbia, le stelle e non c'è alcuna sovra-coscienza in loro. Esistono, "sono", ma non sono sovra-coscienti, cioè non sono consapevoli di essere infinito. Mentre noi, esseri umani creati dagli Elohim, abbiamo la capacità di essere consapevoli da dove veniamo, cosa siamo e dove stiamo andando.

Da dove veniamo? Dall'infinito. Cosa siamo? L'infinito. Posso dire "Io sono". Probabilmente ricorderete la mia canzone, la canto da quarant'anni. Ecco, è scritto tutto lì. Da dove veniamo? Dall'infinito. Cosa siamo? L'infinito. Dove andiamo? Nell'infinito.

**Ringraziamo gli Elohim
per averci riunito**

**Distaccatevi dalle emozioni
e potrete essere
in armonia**

**Omaggio a mio fratello,
Jean Gary**

**Quando morirò, sorridete,
ridete, ballate e cantate**

L'immunità

**Abbracciamoci
per salvare l'umanità**

Siate grati

**Una nuova Guida nazionale
in Costa d'Avorio**

**Clitoraid: terza missione
in Kenya di ricostruzione
chirurgica del clitoride**

Sfortunatamente, sempre più fratelli e sorelle raeliani giungono al termine della loro vita e muoiono. Molte persone - con tanto amore, naturalmente - augurano loro un buon viaggio di ritorno verso l'infinito. Mi dispiace, ma questo mi fa sempre morire dal ridere, perché non si abbandona mai l'infinito. Non si torna all'infinito quando si muore, perché non lo si è mai lasciato. Siete già nell'infinito, qui e ora. Quando siete nati, siete diventati parte dell'infinito, ma anche prima di nascere eravate parte dell'infinito. Pertanto, la nascita è una sorta di illusione rispetto all'infinito. Voi eravate parte dell'infinito e ne siete diventati consapevoli. È l'unico privilegio di "essere": io sono, io sono. Lo sapete, spero che lo sappiate, non voglio spaventarvi, ma un giorno morirete. Ve lo dico, morirete tutti. Questo pericoloso guru vi dice che morirete tutti. E morirò anch'io, ma continueremo a far parte dell'infinito. Quindi, quando uno di noi muore, per favore non augurategli un buon viaggio di ritorno verso l'infinito, come se non ci fosse già stato. Non si può essere altrove se non nell'infinito.

La sovra-coscienza ci dà la consapevolezza di essere parte dell'infinito, di averne sempre fatto parte e di farne parte per sempre, perché l'infinito è eterno. È impossibile fuggire da esso. Noi siamo infinito, sempre e per sempre. È proprio questo il bello dell'infinito eterno. Siamo infiniti ed eterni. Purtroppo, le persone comuni non usano la loro sovra-coscienza. Solo pochi illuminati lo fanno e voi siete tra questi, ecco perché siete qui. È uno straordinario spreco di qualcosa che tutti abbiamo nella testa e che ci permette di percepire l'infinito. Il cervello intelligente lavora senza sosta per darci delle illusioni. È un creatore di illusioni che è stato sempre e continuamente in funzione fin dalla nostra nascita. Dal momento in cui siamo nati, tutto è un'illusione: la famiglia, il governo, l'educazione, assolutamente tutto ciò che ci circonda ci spinge a credere a delle illusioni.

Se cercate qualcosa che non sia un'illusione nella vostra vita, non troverete nulla. Tutto è un'illusione, tranne l'infinito. L'infinito è. Ecco perché, quando ci si risveglia, quando si risveglia la sovra-coscienza, che è un'improvvisa connessione con l'infinito, in quello stesso momento è possibile pronunciare quelle belle e fondamentali parole che sono come una meditazione: io sono, io sono.

Prima del risveglio della sovra-coscienza, voi non siete. Vivete all'interno di un'illusione, come un sonnambulo. Vedo le persone, in tutte le città, che si agitano, che corrono, che indossano i gilet gialli, che votano, che... è un'illusione completa. Nel frattempo, ci sono persone che vivono all'interno di altre illusioni e che fabbricano armi nucleari.

Non siamo mai stati così vicini a distruggere totalmente la meravigliosa creazione degli Elohim, l'umanità. Non siamo mai stati così vicini. Credo che manchino pochi secondi alla mezzanotte per l'orologio del giorno del giudizio, l'orologio di ventiquattro ore che misura il tempo che ci separa dalla fine del mondo, ovvero dalla fine dell'umanità, perché il mondo non finisce, è infinito. L'umanità invece può finire. È stata creata e può finire. Dipende da cosa faranno le superpotenze. Hanno accumulato delle armi atomiche talmente potenti.



Stavo ascoltando un discorso di Putin in cui spiegava – ed è così vero e giusto – che la Russia possiede una nuova generazione di bombe atomiche di cui presto si doteranno anche gli Stati Uniti, ma anche l'India, la Cina, Israele e molti altri Paesi, tra cui la Francia.

Spiegava che se una di queste bombe atomiche di nuova generazione - che la Russia, per ora, è l'unica a possedere - colpisse New York, non rimarrebbe nulla. Non ci sarebbe più New York, sarebbe finita. E Putin dice "Se ne facessimo esplodere una a New York, una a Los Angeles e una nel mezzo degli Stati Uniti, non rimarrebbe in vita più nessuno nell'intero Paese". È assolutamente la verità. Non si parla più di Hiroshima. Quella era una piccola città di duecentomila abitanti. La bomba che esplose all'epoca in confronto era un petardo, un petardo come quella del 14 luglio. Le bombe atomiche attuali non hanno nulla a che vedere con quella.

E continuano a lavorare per crearne di più potenti. Questa è l'illusione del potere e della competizione in cui vivono tutte le persone che usano quella parte del cervello che è inutile, cioè il pensiero. Essi pensano. Una bomba atomica è molto, molto ben pensata, è fantastica, è stupefacente... ma è orribile, perché annienta completamente l'umanità.

Alla Terra non interessano le sorti dell'umanità. La gente dice "Dobbiamo salvare la Terra". Alla Terra non interessa nulla. Se domani esplodessero queste bombe e morissero tutti gli esseri umani del pianeta, non cambierebbe assolutamente nulla per la Terra. Le persone continuano a dire che la natura intorno a Chernobyl e Fukushima non è mai stata così bella. Alberi, cinghiali, cervi, non ce ne sono mai stati così tanti, e tutti in buona salute. Gli esseri umani, invece, non ci sono più. Ecco perché va tutto bene, perché non ci sono più esseri umani. Non c'è bisogno di salvare la Terra, perché a essa non interessa affatto che ci siano o meno esseri umani. Invece noi, credo che sarete d'accordo con me, vorremmo continuare a vivere, ad amare, a goderci la vita, questa meravigliosa vita.

La vita è bella, dicono. Sì, ma a chi mi dice che la vita è bella chiedo sempre se conosce la morte. Per dire che la vita è bella bisogna poter fare un confronto: questo fiore è bello, questa rosa è bella, ma anche il loto è molto bello. Quindi, se non si conosce qualcos'altro, non si può dire che la vita è bella. Bisogna sperimentare la morte per poter dire che forse la morte è più bella della vita. Quindi, dire "la vita è bella, la vita è bella" è sempre un'illusione. È come il nostro primo amore. "Quest'uomo, questa donna, sono assolutamente meravigliosi. Se lei non esistesse, se lui non esistesse, io non sarei la persona che sono oggi". Il saggio invece dice "Se non ci fosse stata lei, ci sarebbe stata qualcun'altra; se non ci fosse stato lui, ci sarebbe stato qualcun altro". È questa la sovra-coscienza, ciò che ci collega a tutto e ovunque.

Quanti partner ideali abbiamo sulla Terra? Non uno, non dieci, non cento, non mille, ma milioni. Vi ricordo che oggi siamo otto miliardi, proprio così, siamo otto miliardi di esseri umani sulla Terra. Quindi, il numero di partner ideali che avete è probabilmente, suavia, siamo modesti, diecimila. Non avreste nemmeno il tempo, durante la vostra vita terrena di settanta oppure ottant'anni, di incontrarli tutti. È impossibile. Prendiamo invece il primo maschio o la prima femmina e diciamo "Oh, se non fosse per te, sarei solo". Non è vero, è un'illusione.

L'amore, quando non è collegato alla sovra-coscienza, è un'illusione. Tutto ciò che non è collegato alla sovra-coscienza, quindi all'infinito, è un'illusione. L'illusione della democrazia: pensate di eleggere delle persone, pensate che i vostri voti garantiscano il governo di questo pianeta, ma non è assolutamente così.

Stavo leggendo ancora una volta, oggi pomeriggio, le dichiarazioni di tutti i politici americani che, ovviamente, dicono "La Russia è il nemico assoluto. La Cina è il nemico assoluto". Vogliono scatenare una guerra a causa dell'Ucraina. Tra l'altro, il 90 per cento degli americani non sa nemmeno dove sia l'Ucraina, esattamente come durante l'invasione dell'Iraq. All'epoca, si mostrava alle persone una mappa e c'era chi metteva il dito sulla Francia, pensando che quello fosse l'Iraq. Nessuno sa dove sia, ma il nemico supremo è la Russia, e anche la Cina. Dicono che dobbiamo proteggerci da questa incredibile minaccia che è la Cina. Nel mondo ci sono centottanta basi americane e solo due basi cinesi. Potete fare un confronto da soli. Quest'anno, la Cina ha aumentato il budget per la difesa del 10 per cento. Il 10 per cento di aumento del bilancio per la difesa cinese corrisponde all'1 per cento della spesa militare statunitense, ma i media e i politici vi riempiono di paure.

La paura è ciò che ci separa dall'infinito, è ciò che ci disconnette dalla sovra-coscienza. È in questo modo che ci si illude di votare per delle persone che governano. Chi ci governa? Dovete capire cosa sta succedendo, perché vi ricordo che non siamo mai stati così vicini a scomparire.

È qualcosa di triste e allo stesso tempo qualcosa che deve riempirci di gioia, perché saremo costretti a fare dei cambiamenti e tutti sono d'accordo, tutti gli scienziati del mondo sono d'accordo, nel dire che bisogna fare qualcosa.

Un tempo, c'erano sufficienti bombe atomiche per distruggere ogni forma di vita sulla Terra in un sol colpo, come direbbero i nostri amici belgi. Oggi abbiamo invece un numero di bombe atomiche diecimila volte superiore a quello necessario per distruggere la vita sulla Terra.

Forse non ogni forma di vita, perché pare che scarafaggi e formiche siano molto resistenti alle radiazioni nucleari. Quindi sarà il pianeta delle formiche o degli scarafaggi, perché a quanto pare a loro piacciono le radiazioni, ma non agli esseri umani. Dipende dal dosaggio. Ancora una volta, mettiamo sempre le cose nel loro contesto. Fukushima e Chernobyl sarebbero dovute essere un disastro dal punto di vista medico, ci sarebbero dovuti essere milioni di tumori. Invece sono pochissimi, un numero trascurabile.

Gli esseri umani hanno la capacità di adattarsi, come i cinghiali e gli alberi hanno fatto a Fukushima. Abbiamo un sistema immunitario naturale e un sistema di disintossicazione estremamente potenti. Sapete, se vivete in Bretagna - so che ci sono dei raeliani provenienti dalla Bretagna - la radioattività naturale del terreno è molto, molto forte. È dieci volte più alta che nel resto della Francia e tutti vivono bene. In Bretagna non ci sono più tumori che altrove.

Sono le paure, sempre queste paure che i governi fomentano. Il Covid. Ecco, è stato trovato qualcosa. Ora c'è una malattia che si suppone provenga dalla scimmia, tuttavia la scimmia non è portatrice di questa malattia, è una storia incredibile. Proprio come l'influenza spagnola di quasi un secolo fa, non è arrivata dalla Spagna. Sono gli organi d'informazione a trasmettere notizie che spaventano tutti, ma ricordate l'incredibile successione di paure che i media e i governi hanno diffuso per cinquant'anni.

Ricordate le piogge acide che avrebbero dovuto distruggere le nostre foreste? Ebbene, le ultime notizie dicono che sulla Terra ci sono più foreste oggi che trent'anni fa. C'è quindi un problema: le piogge acide non hanno ucciso gli alberi.



Ora c'è un altro mito, quello del riscaldamento globale dovuto alle emissioni di carbonio. Le emissioni di carbonio distruggeranno tutta la vita sulla Terra. Un momento, ho degli amici che hanno delle serre dove coltivano ortaggi e piante, e hanno delle macchine che emettono CO₂ nelle loro serre. Perché? Perché le piante amano la CO₂. Le piante amano la CO₂. Le foreste amazzoniche amano la CO₂. Essa rende gli alberi e le piante molto più potenti, sane e capaci di riprodursi. La CO₂ è l'ossigeno delle piante. Tutto è stato pensato estremamente bene, le piante si nutrono di CO₂ e producono l'ossigeno di cui noi abbiamo bisogno. Grazie Elohim. Avete notato gli alberi nelle città?

Io amo gli alberi, sono appassionato di alberi, sono un giardiniere in fondo al mio cuore. Se si osservano le specie di alberi che si trovano nelle città, nei parchi, oppure lungo i viali e le strade, sono gli alberi più belli. Se andate nella foresta, in campagna, e osservate gli alberi della stessa specie, sono molto meno belli. Perché? Perché in città hanno molta CO₂ e quindi fioriscono molto di più. Questa è un'altra paura. "Attenzione alle vostre emissioni di CO₂, state inquinando la Terra, state distruggendo la vita". È falso, ma tutti ci credono.

Vale la pena ricordare l'elenco delle paure diffuse negli ultimi cinquant'anni, possiamo fare anche negli ultimi cento anni, per impedire alle persone di "essere". È necessario essere. Non dico "essere felici", semplicemente essere. Non si può essere felici senza "essere". La felicità è essere. Voi siete? Non dirò cosa, eh? Non vi chiederò se siete raeliani, se siete felici, se siete seduti comodamente.

Voi siete? Se siete in grado di svegliarvi al mattino e dire "Io sono", allora non avete bisogno dell'Università della Felicità. Non ne avete bisogno se ogni mattina vi svegliate e siete in grado di dire "Io sono".

Se non siete sicuri, c'è una piccola e semplice meditazione che potete fare: toccate una qualunque delle vostre vene, magari sul collo, e sentite il vostro cuore battere. Non è complicato, non c'è bisogno di andare in Tibet, nei monasteri. È una meditazione di base, una delle più potenti: sentire il battito del proprio cuore. Qualunque cosa facciate, non si ferma mai. Se si fermasse, sarebbe la fine. Continua a battere, quando si fa sesso, quando si lavora, quando si guardano sciocchezze in TV, continua a battere. Comment ça bat? (Come batte?) Ça bat bien! (Batte bene!) Ho detto "Comment ça bat?" (Come batte?) e non "Comment ça va?" (Come state?) [gioco di parole, ndt]. Queste sono le due meditazioni di base dei buddisti.

Il buddismo è la religione più vicina alla verità. Noi raeliani siamo buddisti, senza tutte le stupide credenze che sono state aggiunte alla parola di Buddha, come la reincarnazione e tutto il resto. Tutte le religioni: hanno completamente distorto gli insegnamenti originali del profeta. L'insegnamento originale del profeta, Buddha, era molto semplice: essere felici, essere.

Chi era Buddha? Bisogna sempre ricordare le sue origini. Era un principe che viveva in un castello e che conduceva una vita estremamente lussuosa, isolato dal resto della società, come i francesi che erano reclusi nei loro appartamenti a causa del Covid. Era completamente isolato. Un giorno decise di uscire, si recò nella città che si trovava accanto al castello e vide la vita. Invece di essere circondato da ballerini, musicisti, bellezza, improvvisamente vide le persone che soffrivano, che non avevano nulla da mangiare, che erano gelose, che gridavano, che morivano. Allora disse "Ma questo non è ciò che conosco, non sapevo che esistesse tutto questo! Che cos'è? Che cos'è la vita?"

E se ne andò. Rinunciò al suo lusso e al suo castello e partì, a piedi, per scoprire cosa significasse "essere". Proprio come voi. Essere. Vi siete svegliati una mattina e vi siete detti "Voglio saperne di più. Perché sono su questo pianeta? Qual è il senso della vita? Cosa significa esistere? Cosa significa essere? Io 'sono' perché vado a scuola? Perché trovo un lavoro? Perché guadagno dei soldi? La solita routine, lavorare, dormire, fare figli e morire. Questo vuol dire essere?" No, non è abbastanza per voi. È per questo che siete qui. Questo non vi basta. Anche a Buddha non bastava più. Aveva tutto ciò di cui aveva bisogno, ma disse "No, voglio sapere se questo è il motivo per cui sono qui".

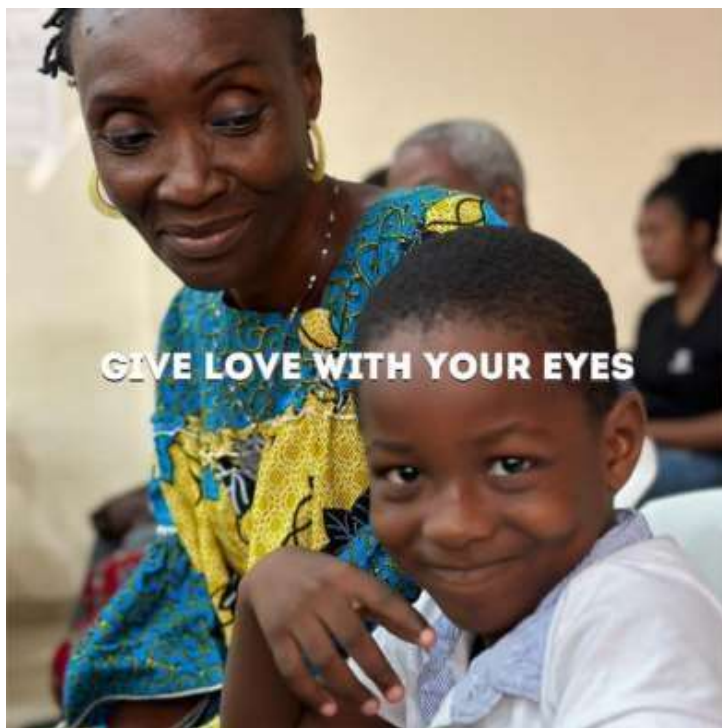
E se ne andò, senza portare nulla. Avrebbe potuto andarsene con delle monete d'oro, invece non prese nulla, solo una ciotola. Si sedette per strada e tese la sua ciotola. La gente gli offriva del riso, perché in Asia è tradizione dare cibo a chi chiede l'elemosina, non denaro. Ho una bellissima raffigurazione di Buddha nel mio appartamento che tiene tra le mani la ciotola che gli permetteva di vivere, semplicemente chiedendo l'elemosina.

È straordinario, è il massimo dell'umiltà. Egli dice "Esisterò, continuerò a esistere solo se mi darete da mangiare. Voi che correte sempre, che avete lavori, impieghi, occupazioni, che coltivate la terra, io non voglio fare nulla, voglio solo essere".

C'è un monaco buddista che cammina suonando la sua campanella, mi piace vederlo per le strade di Tokyo. Ve lo ricordate? Abbiamo spesso proiettato il suo video nel corso dell'Università della Felicità, spero che lo faremo ancora, che lo abbiate conservato. Egli ha il suo cappello cinese, a forma triangolare, e una campanella. A ogni passo che compie, suona la campanella, ding ding, poi continua. Ha con sé la sua ciotola, come quella di Buddha, la tiene in mano mentre la gente intorno a lui corre, intenta nelle sue occupazioni. Hanno fretta di andare a fare la spesa, li vediamo entrare nei negozi, e il monaco cammina, dolcemente, in silenzio, solo con la sua campana, ding ding. Ha sempre la sua ciotola e di tanto in tanto la gente gli offre del cibo. Non vuole soldi.

Ci sono delle persone che pensano voglia dei soldi e quindi mettono nella ciotola una moneta o una piccola banconota. Non è così. Non li rifiuta perché il modo migliore per dare è quello di permettere agli altri di dare. Questo è l'amore di Buddha. È dare la possibilità di dare.

Spesso accade che dei raeliani molto ricchi vengano da me, durante l'Università della Felicità. Si vede che sono persone che possiedono, possiedono delle ricchezze. Si presentano davanti a me e dicono "Maitreya, questo è per te". E mi danno dei soldi. Io non sempre accetto. Spesso dico "Ascolta, quando il tuo dono sarà fatto con umiltà, allora mi concederai l'opportunità di darti il privilegio di dare". Perché il privilegiato non è colui che riceve, ma colui che dona. Non c'è niente di peggio che dare a qualcuno che non accetta. Dare qualsiasi cosa, eh?. Come vi sentite quando volete dare il vostro amore a qualcuno e l'altra persona risponde "No, non mi interessa"? È difficile da accettare. Lo stesso vale per il cibo. Se vedeste qualcuno che chiede l'elemosina in strada e rifiutasse il vostro cibo... wow! Sarebbe scioccante. Sarebbe una lezione.



Mi ricordo di un uomo molto ricco, con una macchina lussuosa. Un giorno, ero con lui all'interno della sua vettura. Forse perché voleva impressionarmi, non lo so, ma all'improvviso vide un mendicante che camminava sul ciglio della strada. Fermò l'auto, abbassò il finestrino e tirò fuori una banconota. Allora il mendicante disse "Signore, grazie, ma non chiedo l'elemosina". Che lezione! E non prese i soldi. Non ha dato al ricco la possibilità di dare. È colui che riceve colui che davvero dona.

Questo è straordinario. È Buddha, è l'umiltà di Buddha che concede alle persone la possibilità di dare. Dare agli altri la possibilità di darvi il loro amore, la loro attenzione, il loro tempo, questo è amore. Sempre più persone donano alle persone povere che si trovano in strada, oppure davanti alle chiese, e usano i loro dannati cellulari per fotografarsi mentre lo fanno.

Oh! È di così cattivo gusto! Per me è di cattivo gusto, non lo fanno solo per donare, ma prendono il cellulare per vedersi mentre lo fanno. Per me è di cattivo gusto. Cioè, non si dovrebbe volerlo fare. Ma è un'illusione su cui bisogna lavorare.

Imparate a concedere la possibilità di dare. Amare non è dare. Amare è dare la possibilità di dare. Amare è andare a casa di persone molto povere che vi offrono un pezzo di pane, quando tu mangi caviale o foie gras tutti i giorni, e accettarlo. Questo è amore. Non è guardare dall'alto in basso chi non ha nulla e fotografarsi mentre si dona loro qualcosa. Sono coloro che ricevono che vi danno l'opportunità di essere. Di essere. Essere in grado di guardarsi al mattino e dire "Io sono".

Tornando a noi, queste sono le due meditazioni fondamentali del buddismo: sentire il cuore che batte, il battito del cuore, e la respirazione. La respirazione è semplice, elementare. Respirare. Tutti respiriamo, anch'io. Non possiamo evitarlo. Non si può fermare il cuore che batte. Ci sono persone che a volte mi dicono "Maitreya, ho partecipato a molte Università della Felicità, ma sono infelice e voglio morire". Gli rispondo "Beh, puoi farlo adesso, smetti di respirare".

"Oh, ma..." - "Dai, smetti di respirare, subito!" - "Oh, no!" - "Bene, bene, uh..." Anche se volete smettere di vivere, smettere di respirare, accade qualcosa che vi fa continuare a respirare. Se trattenete il respiro, a un certo punto la vita prende il sopravvento, di sua iniziativa.

Quindi, queste sono le meditazioni di base: sentire il cuore che batte e la respirazione. Sono delle tecniche di meditazione, più che altro direi che servono a concentrare l'attenzione su qualcosa, come quando si fissa con lo sguardo un punto nero su un muro bianco. Sono tecniche di meditazione elementari, non sono delle vere meditazioni. Concentro la mia attenzione sul centro del simbolo, voi lo fate... è una meditazione molto bella. Quando meditano sulla propria respirazione, alcuni contano fino a sette mentre inspirano, trattengono l'aria contando fino a quattro, poi fino a cinque mentre espirano, o viceversa. All'improvviso, cosa succede? Il cervello si mette a pensare. È una specie di rompicapo, una giungla. In realtà il cervello pensante è come un complicato rompicapo. Quando ci si vuole addormentare, se mai si è sofferto di insonnia, si inizia a pensare a qualcosa. "Ok, ci penserò domani" e poi arriva un altro pensiero, e poi un altro ancora, e poi un altro ancora... e il sole sorge. Quando entra in funzione, la macchina del pensiero non si ferma più. Quindi, vi darò un piccolo consiglio, per coloro che soffrono di insonnia, perché io ero un insonne professionale. Non importa quanta insonnia abbiate, in confronto a me siete dei dilettanti. Ho passato mesi senza dormire.

Qual è la causa? Continuavo a pensare "Perché non riesco a dormire?" È quello che facciamo quando non dormiamo: pensiamo, facciamo lavorare più velocemente la parte del cervello che pensa. Si prende tutto lo spazio, diventa iperattiva. Oggi possiamo osservarla, i medici hanno degli strumenti che ci permettono di osservarla. La temperatura del cervello pensante sale, ma poi diventa eccessiva. La depressione, l'ansia e l'insonnia sono un'inflammatione del cervello. Sapete, quando strofinate una mano contro l'altra, questa diventa rossa. È un'inflammatione. Quando si mangiano cose molto piccanti, molto forti, si ha mal di stomaco. È un'inflammatione. Anche pensare troppo causa un'inflammatione.

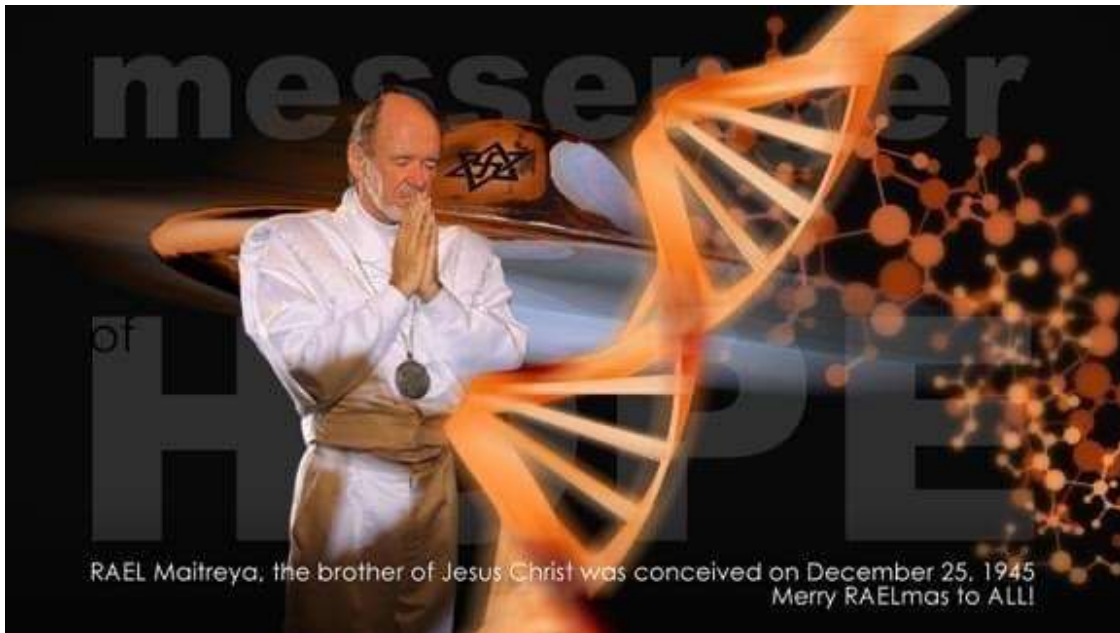
Non pensate troppo. Pensare al vostro uovo sodo quando lo cucinate, questi sono pensieri di base, non c'è problema. Pensare a dove si trova la sedia quando ci si siede, va bene. Ma pensare costantemente e troppo crea un'inflammatione nel cervello. E poi si arriva al suicidio.

Recentemente, un mio amico si è suicidato. Un altro amico che lo conosceva - sono entrambi vecchi, hanno settantacinque anni come me, siamo vecchi - mi ha detto "Perché si è impiccato? Non capisco, doveva solo aspettare". Questo è il problema. Quando ci si suicida, un minuto, anche un solo secondo in più è troppo da sopportare. Vale a dire che c'è un'inflammatione, un'iperattività dei pensieri che rende invivibile ogni secondo che passa. Chi ci fa saltare dalla cima di una scogliera o impiccare a una corda? Se non pensassimo, non accadrebbe. In Québec si dice "Pensaci bene". In Francia, ho dimenticato il mio francese, forse dicono "Pensaci due volte". No, non pensateci.

Più ci pensate, più mettete a rischio la vostra salute mentale. Quindi, qual è la soluzione? Essere, ovvero non attivare i pensieri, essere. La sovra-coscienza. Che differenza c'è? La sovra-coscienza è nell'essere, non pensa, non calcola, non è legata al passato, non è legata al futuro, è nell'istante presente. L'istante presente che non esiste, perché non esiste l'istante presente.

Il tempo passa velocissimo, oppure siamo noi che passiamo velocissimi nel tempo. L'istante presente, quando è di preciso? Non so che ore siano, per me sono le 4 del mattino. Sono le 17.20 oppure le 17.30... le 17.30. Va bene, le 17 e 31 minuti e 10 secondi. Ah, 10 secondi... ma sono già passati i 10 secondi. Sono le 17 e 31 minuti e 10 secondi e 7 decimi... No. Non è possibile calcolarlo. Il tempo non esiste, il tempo passa. Ci muoviamo nel tempo e abbiamo l'illusione, un'illusione molto positiva, cioè quella dell'istante presente.

Che cos'è l'istante presente? Cos'è la vita, cos'è la felicità, cos'è l'essere? È una successione infinita di istanti presenti. Ecco, allora, che si apre la porta della sovra-coscienza: la sovra-coscienza vi collega all'infinito nel tempo e nello spazio, che non esistono.



Anche per lo spazio vale la stessa cosa. Io sono seduto qui. Sono seduto qui... ma dove? Sulla natica sinistra? Sulla natica destra? Sono nella mia testa? Dove? In quale neurone? Non esiste un posto esatto dove siamo. Non esiste nessun "qui e ora". Il concetto di "qui e ora" va bene per i principianti, ma non esiste. Che cosa esiste? L'infinito e l'eternità, e la sovra-coscienza è il cancello, la porta che ci collega all'infinito nel tempo e nello spazio.

Questo meraviglioso simbolo che tanto amate è lì per ricordarci costantemente chi siamo. Noi siamo l'infinito nello spazio e nel tempo. Quando iniziamo a connetterci a questo infinito attraverso la meditazione ma siamo troppo abituati a pensare, a usare il cervello pensante, soffriamo di un'inflammatione causata dal pensiero e la lumaca della sovra-coscienza resta chiusa nel suo guscio. Non siamo connessi all'infinito..

Gli uomini che sparano alle loro fidanzate perché sono gelosi hanno lo 0,0 percento di sovra-coscienza. Se ci fosse un minimo di sovra-coscienza non ucciderebbero il loro partner per amore. Non andrebbero in guerra per amore. Non accumulerebbero bombe atomiche per amore del loro Paese. L'amore per il proprio Paese si traduce però in odio per l'umanità, perché, se le facessero esplodere, non rimarrebbe più nessuno. Quindi, è qui che dovete rendervi conto che dovete disconnettere questo cervello pensante.

Come? Utilizzando alcuni stratagemmi. Fissando un punto sul muro, concentrandoci sul centro del nostro simbolo, contando le linee che lo compongono, sono forme di autoipnosi. Sono delle meditazioni di base, molto valide. Quando visualizziamo l'onda di calore che sale dai nostri piedi, focalizziamo la nostra attenzione su qualcosa di specifico per evitare che la nostra mente vaghi, perché, quando si usa il cervello pensante, la nostra attenzione è ovunque, quindi non è da nessuna parte.

Si concentra su ciò che è successo ieri, un anno fa, durante l'infanzia, sulla prima ragazza. "Oh, stavo meglio con lei". Pensiamo "Cosa mi succederà domani? E invecchierò! E mi ammalierò! E c'è il Covid, devo mettermi la mascherina!" Non si smette mai, non si smette mai. Tutti i media e i governi incoraggiano a usare questo cervello pensante, perché, quando lo si usa, si è governabili. Siete "schiavizzabili". Non lavorate, siete schiavi. Vi ricordo che la maggior parte di voi ha comprato una casa che finirà di pagare tra trent'anni. Significa che siete in manette, come con la polizia, per trent'anni, siete bloccati. Avete comprato un'auto a rate? Stessa cosa. Avete una carta di credito? Stessa cosa. Siete sempre schiavi dei governi, dei poteri e soprattutto dei poteri economici.

Venti o trent'anni fa, non ricordo, l'Unione Sovietica è scomparsa. Era il nemico numero uno degli Stati Uniti e dei Paesi europei. Non se ne conosce il motivo, perché in realtà l'Unione Sovietica ha giocato un ruolo fondamentale nel distruggere il nazismo e sconfiggere i tedeschi. Non sono stati gli americani, che hanno fatto il loro piccolo sbarco in Normandia. Ci sono stati trenta milioni di russi che sono morti durante quella guerra, non sono morti trenta milioni di americani. Quindi, i russi erano in prima linea. Improvvisamente, a causa del coinvolgimento degli americani, il comunismo è crollato e l'Unione Sovietica è scomparsa. A quel punto, si è scatenato il panico tra i produttori di armi, tra tutti i commercianti, tra tutti i capitalisti americani. "Non saremo più in grado di vendere armi!" Questa è la loro principale fonte di reddito, le armi sono la principale fonte di reddito per gli americani. Basta guardare il bilancio americano: più del 50 per cento del loro bilancio è destinato agli armamenti. Ciò significa che più del 50 per cento dei beni generati dai cittadini americani va ai produttori di armi. La scomparsa dell'Unione Sovietica ha creato il panico più totale. "Dobbiamo trovare dei nemici. Non ha alcun senso. Dobbiamo trovare dei nemici, altrimenti non venderemo più le nostre armi". Allora, si sono inventati dei nemici come la Libia, l'Iraq, l'Iran e, nemici supremi, la Russia, che non è più comunista, e la Cina, che è comunista solo di nome. Vi ricordo che la Cina è il Paese al mondo dove si vendono più Rolls Royce, questo va sottolineato, dove si vendono più Ferrari. La chiamano Cina comunista, ma è il Paese più capitalista del mondo. La chiamano però Cina comunista.

Quindi, è abbastanza sorprendente vedere come i produttori di armi, queste straordinarie multinazionali che si arricchiscono a una velocità incredibile, siano in grado di "gettare fumo nei vostri occhi", come si diceva una volta, cioè di rendervi schiavi. Gli americani sono persone come voi, non vogliono altro che vivere in armonia, felici, con i loro figli.

Quanti americani vedono la Russia come un nemico? I dati diffusi questa mattina dicono l'uno per cento. Solo l'uno per cento degli americani vede la Russia come un nemico, ma i media si schierano con l'Ucraina. "Dobbiamo inviare armi". Sono i trafficanti di armi a parlare. I trafficanti di armi che hanno reso schiavi i popoli del mondo per arricchirsi. Purtroppo, è il cervello pensante che ha creato tutto questo. Le meditazioni di base che usiamo per concentrare l'attenzione sull'onda di calore, su un punto nel muro, su un simbolo, vanno bene. Ma voi siete lì, nell'Università della Felicità, per andare oltre. Volete meditare, meditare davvero, giusto? Non si tratta più di concentrare l'attenzione su un punto, sul cuore, sul battito cardiaco, sul respiro, no. Questo va bene per sfuggire al cervello pensante, ma, se si vuole raggiungere la sovra-coscienza, bisogna fare qualcos'altro.

In Giappone c'è una cosa straordinaria che si chiama Zen. Si tratta di una branca del buddismo che, in realtà, riscopre il buddismo del Buddha originale, così come Shakyamuni lo intendeva inizialmente. Essere, questa è la meditazione. Che cosa significa? In Giappone lo chiamano Zazen. Ci sono delle persone che vanno nei monasteri per scoprire delle straordinarie tecniche per meditare e raggiungere la sovra-coscienza. Il monaco anziano dice "Vuoi fare Zazen?" - "Sì" - "Siediti" - "Va bene, e dopo?" - "Siediti". "Za" significa seduto e "zen" significa meditazione. Si tratta solo di sedersi. Non c'è nessun punto da osservare. Si è seduti di fronte a un muro bianco, non c'è nessun punto nero sul muro. È un muro completamente bianco, completamente marrone o completamente nero, il colore non ha importanza. Si tratta di essere seduti, di "essere" stando seduti. Senza pensare al respiro, senza pensare al battito del cuore, come vi ho detto all'inizio, se vi ricordate.

Quarantacinque anni fa, quando ho iniziato a insegnarvi la meditazione che consiste nel dire "Io sono", lo ripetevo tre volte. "Io sono. Io sono. Io sono". Ovviamente, la gente si siede e dopo qualche secondo pensa "Ok, ma adesso?". Continuate. Questo è estremamente difficile per un principiante della meditazione. Nello Zazen si sta seduti dodici ore, ventiquattro ore, non c'è la nozione del tempo che passa, non c'è la sveglia. "Za" significa seduto, "zen" significa meditazione.

Mi siedo e tutto smette di muoversi. Il mio corpo smette di muoversi, le mie mani smettono di muoversi, la mia testa smette di muoversi, il mio cervello, in particolare i miei neuroni, smettono di muoversi. In inglese "idle" significa immobilità. L'immobilità del corpo, per i principianti, è molto difficile da ottenere. Ci si siede di fronte al nulla. Cioè, non di fronte al mare, alla montagna, a un muro con un simbolo, niente di tutto questo. Ci si siede, senza guardare nulla, e si è consapevoli di essere seduti, tutto qui. Non per dieci minuti, non per un'ora, ma per un giorno, per esempio.

Ricordo un mio amico, francese, che voleva scoprire la sovra-coscienza, la meditazione, tutta una serie di cose, e che andò in Tibet. Gli avevano parlato di un guru, una guida, un maestro, che era il migliore del mondo. Così ha preso un aereo, poi un aereo più piccolo, poi un autobus, fino a raggiungere il villaggio dove vive questo maestro, questo guru assoluto. Arriva al villaggio. C'è una piazza con un mercato, con auto, moto, molte moto, e persone che parlano, scambiano merci, e chiede a qualcuno informazioni su questo guru, gli dice il suo nome. Viene indirizzato verso una piccola casa, normale, situata di lato, di fronte al mercato. Allora dice "Questo deve essere il posto in cui mi verrà mostrata la strada per salire sulla montagna, al monastero". Bussa, non c'è una porta, bussa di lato e arriva un monaco. Dice "Vorrei incontrare il Lama supremo". E lui risponde "Sono io" - "Sono venuto per imparare" - "Bene, allora andiamo" - "Andiamo al monastero?" - "No, è qui" - "Sì, ma c'è il mercato, c'è gente che canta, che ride" - "Sì, è qui" - "E cosa devo fare?". E lui "Beh, ti faccio vedere".

Lo fa entrare. C'è una piccola stanza, una cella, con un letto singolo e nient'altro. Gli dice "Ecco, questa sarà la tua stanza per i tre giorni di apprendimento che sei venuto a fare". Proprio come voi. Lui risponde "Va bene, ma cosa devo fare?" - "Beh, rimani nella stanza, ti siedi, non mangi, non bevi, non dormi, mi dai il tuo telefono, questo è l'obiettivo del corso. Puoi andartene se non ti piace" - "No, lo farò". Per tre giorni rimase nella stanza senza bere, senza mangiare, senza dormire. Sentì che stava avvenendo un cambiamento, perché non aveva più questa illusione di dover dire "Devo fare qualcosa per elevarmi". No, niente. Zazen. "Siediti", disse il monaco buddista. "Dove?" "Vuoi meditare? Siediti". È molto semplice. Tutto il giorno voi siete seduti, mentre loro sono a terra, da soli, senza attendere che il grande profeta parli loro. Perché?

Perché tutto ciò che posso dirvi, lo avete già dentro di voi. Tutto quello che posso portarvi, lo avete dentro di voi. Io sono qui solo per riportarvi a voi stessi. Proprio come il monaco buddista quando dice "Siediti" - "Sì, ma cosa devo fare?" - "Siediti". È la stessa cosa. Quindi, vi auguro un bellissimo seminario, pieno di gioia, perché quando sarete seduti e comincerete a connettervi alla sovra-coscienza... voglio mostrarvi questa [una statua di Buddha che ride, ndr], perché questo è il vero volto di Buddha. Ci sono persone che parlano del vero volto di Dio, del vero volto di Cristo, ecco il vero volto di Buddha, sta ridendo. Ovviamente, ciò rende questa società estremamente diversa da quella in cui probabilmente siete cresciuti, con i Cristiani sanguinari che indossano una corona di spine, inchiodati su una croce, oppure con i musulmani che si flagellano, che si picchiano, che si dissanguano. No, guardate di nuovo il mio amico Buddha, si sta divertendo molto... e non solo un po', eh!

A proposito, vorrei che distruggeste l'immagine che avete di Buddha. C'è Gesù, c'è Mosè, c'è Maometto e c'è Buddha. Buddha era l'unico che affermava "Non c'è nessun Dio" e diceva che ci sono tanti Buddha quante sono le persone sulla Terra. Tutti voi siete in grado di diventare Buddha, se vi connettete alla sovra-coscienza. Questo è straordinario, perché, se siete cristiani, non diventerete Gesù. Se siete musulmani, non diventerete Maometto. Se siete ebrei, non diventerete Mosè. Se siete buddisti, il vostro obiettivo è diventare come Buddha. Come Buddha.

Beh, anche nel buddismo ci sono i tradimenti, no? Sono stato spesso nei templi buddisti, a Tokyo e altrove. Ci sono delle piccole scatole dove la gente mette dei pezzi di carta. Ho chiesto che cosa fossero, perché, conoscendo Buddha e il buddismo, so che è tradizione non chiedere nulla. Quando si va in chiesa, si prega, si accende una candela per la propria salute, per la salute della propria madre, si è egoisti. "Dio, aiutami! Dio, guariscimi!" Pensate a voi stessi. Questo non esiste nel buddismo.



Nel vero buddismo, questo non esiste. Eppure, si tradisce il buddismo in alcuni monasteri, in alcuni templi buddisti, dove ci sono delle piccole scatole nelle quali la gente mette dei pezzetti di carta, e ho chiesto a cosa servissero. Le scatole contengono i desideri delle persone. Scrivono il loro desiderio, per esempio quello di avere più soldi, e lo mettono in una piccola scatola ai piedi della statua del Buddha. Era pieno di scatole. Ho detto "Ma questo non ha niente a che fare con l'insegnamento di Buddha". "Eppure è così".

Quando si muore, in Giappone, un monaco buddista viene pagato tremila dollari perché si occupi delle ceneri del defunto, perché si occupi di tenere la scatola con le ceneri della persona morta nel suo monastero. Questo servizio costa cinquecento dollari all'anno, per sempre. Ci guadagnano, non ha nulla a che fare con gli insegnamenti di Buddha. È interessante vedere come tutte le religioni finiscano per essere distorte.

Siete fortunati. Siete vivi nello stesso momento in cui anch'io lo sono. Ho molta paura, ho una sola paura. Non ho paura dell'Aids, non ho paura del Covid, non ho paura delle piogge acide, ma ho una paura, una sola, che con il tempo i raeliani dimentichino chi sono. Un giorno ci saranno dei templi raeliani, dei monasteri raeliani - sarebbe molto bello, sarebbe fantastico - dove ci saranno statue che rappresentano il Maitreya, Buddha, oppure altri grandi profeti, ma non dovrebbero esserci delle piccole scatole per far sì che la gente si inginocchi e dica "Maitreya, ti prego, aiuta mio figlio a superare l'esame, aiuta mio padre a guarire dal cancro".

Questa è la mia più grande paura, perché so che tutte le religioni finiscono per essere distorte e che le persone cadono nella mente pensante. Se si usa il cervello pensante, qualsiasi religione perde automaticamente la sua natura, perde la sua essenza, perde il suo essere. Quindi, conto su di voi per trasmettere i miei insegnamenti, per trasmettere queste chiavi della felicità non solo a coloro che vi sono vicini, ma anche a chi è lontano da voi, e fate in modo che il mio insegnamento sia conservato fedelmente, cioè che non ci sia mai un tradimento di ciò che vi insegno.

Non c'è Dio, non c'è anima, non c'è reincarnazione, ma c'è la felicità. E cos'è la felicità? È la sovra-coscienza. Tutti voi, che siate madri, casalinghe, lavoratori, disoccupati, mendicanti, siete tutti in grado di essere la sovra-coscienza. Dipende da voi, la scelta è vostra, la decisione è vostra.

Vi mando tanto amore e vi ringrazio di essere insieme a me.

L'amore è il modo migliore per far crescere dei bei fiori

Maitreya Rael – Incontro del 21 agosto 77 dH (2022) - Okinawa, Giappone

Un giorno, un filosofo molto intelligente disse "L'intelligenza non è ciò che si sa, è ciò che si fa quando non si sa".

Avere delle conoscenze non vuol dire avere intelligenza. La vera intelligenza permette di fare le cose correttamente senza sapere nulla. Per "sapere" può essere necessario studiare giardinaggio per dieci anni o la lingua giapponese per vent'anni, ma se non sapete nulla di giardinaggio e guardate i fiori, li toccate, date loro amore, se li capite, i fiori diventeranno bellissimi. È proprio così che io facevo giardinaggio.

L'amore è il modo migliore per far crescere dei bei fiori, dei begli alberi, delle belle verdure. Quando avevo il mio orto, in Francia, coltivavo molti ortaggi e patate. Ogni giorno andavo da loro per ripulirle dagli insetti (uno di questi si chiama "dorifera", è un parassita della patata che ne mangia le foglie e uccide la pianta). Parlavo con loro, come se fossero delle amiche. Chiedevo "Come state stamattina?".

Ogni giorno portavo la mia chitarra e cantavo per le patate. Al momento del raccolto, una delle patate pesava due chili, abbastanza per una cena completa. Solo dando amore. Vedo gli Elohim nelle piante, nei fiori. Le palme che vedete intorno a voi sono state create dagli Elohim. Non sono apparse per caso, per evoluzione. Guardate i fiori, sono stati creati dagli Elohim. Vedo gli Elohim ovunque, e li vedo ridere.

Grazie, Elohim!



Gli alberi trovano la massima felicità là dove si trovano

Maitreya Rael – Incontro del 4 settembre 77 dH (2022) - Okinawa, Giappone

Che magnifico tifone abbiamo avuto! È stato una cosa da poco. La gente aveva paura, ma siamo vivi ed è bello avere un piccolo tifone, trasmette una bella sensazione. Ma noi abbiamo un tifone qui, il tifone del messaggio degli Elohim, un tifone d'amore. Grazie, Elohim. Il tifone del loro messaggio rimuove tutte le foglie nel nostro cervello, tutte le foglie del pensiero, per permetterci di "essere".

Se ci pensate, tutti i pensieri sono come degli alberi che crescono. Quando vi sforzate di addormentarvi, avete un pensiero che crea un ramo. "Oh, un altro pensiero. Oh, un altro pensiero..." All'improvviso, è mezzanotte e avete ancora un altro pensiero, un altro ramo, un nuovo ramo, un altro ramo. Il pensiero funziona così. È necessario il tifone della meditazione per rimuovere tutti i rami, tutti gli alberi, per avere un bel cervello, vuoto.

Questa è la felicità, è semplice.

Di recente, ho letto una dichiarazione di qualcuno che aveva l'illusione di essere intelligente e diceva "Se non sei felice dove sei, vai da un'altra parte, non se un albero". Sembra una frase intelligente, ma in realtà è molto stupida, molto stupida.

La felicità è dentro di noi. Se non siete felici, potete andare dove volete, ma sarete comunque infelici. Alcuni credono che saranno più felici se andranno in Canada oppure in Corea. No. Se non siete felici qui, sarete infelici ovunque. Quindi, visualizzatevi come un albero. Sì, un albero. Un albero è felice esattamente dove si trova. Non si vedono mai alberi che vanno a vivere altrove, che attraversano le strade, mai.

Trovano la felicità suprema nel luogo in cui si trovano. Gli alberi hanno una coscienza, hanno dei sentimenti, sentono il vento. Dove c'è vento, crescono di più. Guardate queste due piccole palme. Ogni giorno vado da loro e le scuoto, perché non c'è vento. In questo modo il loro "sangue" circola dappertutto. Anche loro hanno il sangue. La stessa cosa vale per voi. Se state a letto e non vi muovete, il vostro sangue non circola facilmente dappertutto. Quando invece vi muovete, fate esercizio fisico, saltate, fate l'amore, il sangue circola bene. È questo che ci fa crescere fisicamente e mentalmente.

Se si medita, improvvisamente il sangue circola dappertutto. Quando si pensa, il sangue ristagna in un solo posto, in un solo pensiero. Quando si medita, circola dappertutto, in modo naturale. Se si è preoccupati, si rimpiange il passato, si ha paura del futuro, si pensa, la postura diventa automaticamente chiusa e tesa. Quando si medita, il corpo si apre e il sangue circola dappertutto. Questa è la vita.

Non pensate che la felicità sia altrove. È esattamente dove siete, dentro di voi.

Invece di pensare "Cosa devo cambiare nella mia vita per essere felice? Devo cambiare partner? Devo cambiare lavoro? Devo cambiare appartamento? Devo cambiare questo o quello?" chiedetevi "Dov'è la felicità dentro di me?"

Esplorate questo incredibile universo che abbiamo dentro. Le galassie... ci sono delle galassie, delle stelle, ovunque dentro di voi. Se vi allontanate di dieci chilometri, sono ancora lì. Connettetevi a voi stessi con la meditazione, ripetete la frase "Io sono", come ovviamente fate ogni mattina, giusto?

"Io sono". Qui e ora. "Io sono". Non "ero". Non "sarò". "Io sono".

Questo è il fantastico insegnamento degli Elohim.

Grazie, Elohim!



Il più bel giorno della mia vita sarà il giorno in cui morirò

Maitreya Rael – Incontro del 25 settembre 77 dH (2022) - Okinawa, Giappone

Siete pronti a inviare amore a Jean Gary?

Jean Gary potrebbe avere solo poche ore, pochi giorni di vita. Sapete che ha avuto un attacco di cuore - due, tre attacchi di cuore - e che stava bene, ma recentemente la sua salute è peggiorata. Non può lasciare il letto, ma mi ha inviato un messaggio. Nadine, la sua compagna, dice che è molto armonioso, pronto a incontrare gli Elohim, che dorme quasi sempre. È a casa, non vuole andare in ospedale. Sa che morirà e vuole morire a casa, non in ospedale.

Anch'io! Mai in ospedale.

Allora mandiamogli amore, non per salvargli la vita, non per farlo guarire, ma solo per mandargli amore, senza alcun obiettivo. Mandiamogli amore solo per fargli sentire l'armonia e farlo morire in pace.

Succederà a tutti noi, dobbiamo essere pronti. Come ho detto molto tempo fa, i cimiteri sono pieni di persone che volevano fare qualcosa il giorno dopo. Il peggior errore che possiamo fare è dire "Ah, ho tempo". Non sappiamo quanto tempo ci rimane. Non lo sappiamo, nessuno lo sa. Non dite "Ho tempo, lo farò in futuro". Anche se si trattasse di dire semplicemente "Ti amo" a qualcuno. "Ah, un giorno voglio dire ai miei fratelli o sorelle raeliani che li amo". Meglio farlo ora, perché non possiamo essere sicuri che ci sarà un domani.

Bisogna sentire l'urgenza di farlo. Il tempo passa, sta passando così velocemente. Molte persone non sono più con noi, accade sempre più spesso. Koji, il fantastico Koji... e tanti altri. Non dite "Ho tempo".

Nadine, la compagna di Jean, lo aiuta a preparare la sua morte. Ha organizzato i documenti per donare il suo corpo alla scienza - non dimenticateglielo - e per rimuovere l'osso frontale. Ha contattato un medico per eseguire la rimozione dell'osso frontale e questa donna le ha detto "Oh, conosco questa procedura, non c'è problema". Era la stessa donna che lo aveva fatto per Salem. E così, anche Salem non c'è più.

Chi sarà il prossimo? Non lo sappiamo. Possiamo pensare che sarà la persona più anziana, ma non è detto. Ogni mattina, quando Sky dorme ancora, ho sempre paura che lei non si svegli. È possibile che, a qualsiasi età, improvvisamente il cuore si fermi. Quindi, ogni giorno, quando vi incontrate, siate sorpresi, siate felici, abbracciatevi, perché non sappiamo mai quando sarà l'ultima volta.

Non è qualcosa di triste, perché sappiamo dove andremo. Non è qualcosa di triste. Per chi non è raeliano è triste, perché non sanno cosa c'è dopo, ma noi stiamo aspettando questo bellissimo momento.

Io non ho paura di morire. Ho rischiato di morire in ospedale tre, quattro anni fa. Ricordo quando è successo, mi sono svegliato dal coma e mi sono detto "Dove sono?". Non ne ero sicuro. "Sono sul pianeta degli Elohim?" È stata una sensazione molto bella. Poi mi sono guardato intorno e ho visto un letto d'ospedale. Non c'è nessun letto d'ospedale sul pianeta degli Elohim. Allora ho detto "Ah, sono ancora vivo sulla Terra". Onestamente, ero davvero deluso.

Non vedo il passaggio dalla vita alla morte come qualcosa di spaventoso. Al contrario, lo vedo come qualcosa di gioioso, ecco perché per anni vi ho insegnato la meditazione sulla morte.

Siate pronti ogni giorno. La domanda è "Voi siete?" Voi siete. Non dite cosa siete. Voi siete? Qual è la risposta? [Io sono]. Sì. Un giorno non potrete dire "Ops, io ero". Ma non siate tristi, perché vi sveglierete e non ci saranno letti d'ospedale, ma solo bellezza, piante e animali bellissimi. Immaginate, quale sarà il vostro primo pensiero?

Quando vi sveglierete sul pianeta degli Elohim, improvvisamente vi renderete conto che è tutto vero. So che credete in me e nei messaggi degli Elohim, ma so che qualcosa, una parte del vostro cervello dice "Forse non è vero". C'è un piccolo 0,01 per cento di dubbio, ed è normale. Ma un giorno vi sveglierete e direte "Wow, era vero!" Ci saranno dei robot ad accogliervi, bellissimi. Quale sarà la prima cosa che direte?

"Dove sono? Perché sono qui? Chi c'è con me?"

"Dove sono?" - "Benvenuto sul pianeta della vita eterna".

"Perché sono qui?" - "Sei morto ieri".

E la terza domanda, la più importante è "Chi c'è con me?"

Chi sarà la prima persona che vorrete incontrare?

[Maitreya!]

Forse io non ci sarò ancora, forse arriverete prima di me. Allora, chi? Personalmente lo so, voglio vedere mia nonna. Immediatamente. "Wow!" Forse per voi sarà vostra nonna, vostro padre, non lo so... il vostro miglior insegnante, il vostro guru. È diverso per tutti. Preparatevi. Quindi, quando morirete nel vostro letto, se morirete nel vostro letto, il che non è sicuro, e avrete il privilegio, come Jean Gary, di essere consapevoli della morte che sta arrivando, chiedetevi "Chi sarà la prima persona che voglio incontrare?"

Alcune persone che sono morte le incontrerete di nuovo, sono vive e vi aspettano. Immaginate. Io immagino sempre di abbracciare mia nonna. Accadrà. Preparatevi a essere bravi come Jean Gary, che sta morendo in armonia. Dorme, a volte si sveglia. Nadine mi ha detto che quando si sveglia ripete alcuni dei miei insegnamenti, alcune delle mie meditazioni. Niente urla, niente paura, niente sofferenza, niente dolore.

Dice solo "Respirate profondamente, sentite il vostro corpo..." Ripete le mie meditazioni. Preparatevi affinché il giorno della vostra morte sia il più bello della vostra vita. Questa è una domanda molto interessante. "Qual è il giorno più bello della mia vita?". Pensiamo sempre a un giorno del passato, per me il giorno più bello della mia vita sarà il giorno della mia morte.

Fate lo stesso, fate in modo che il giorno della vostra morte sia il più bello della vostra vita. E se dovessi andarmene prima di voi, ricordatevi che vi sto aspettando.

Gli animali ci sono superiori in tutto tranne che nel ridere

Maitreya Rael – Incontro del 2 ottobre 77 dHI (2022) - Okinawa, Giappone

In ogni animale, in ogni pianta, non vedo un animale, non vedo una pianta, vedo gli Elohim. Questa palma è una creazione degli Elohim. Tutto lo è. Qualsiasi cosa nella vostra vita, non guardatela per quello che è, guardate in essa gli Elohim. Ovunque, tutto il giorno. Nella vostra risata ci sono gli Elohim.

Ci hanno creato capaci di ridere. Siamo così fortunati. Gli animali non ridono, solo noi possiamo farlo. Qual è la superiorità degli uomini e delle donne, degli esseri umani, sugli animali? Siamo inferiori agli animali in tutto. Quando vi svegliate al mattino, dovete andare a lavorare per guadagnare i soldi per mangiare, non per il vostro piacere. Gli uccelli, i pesci... non devono lavorare. Le piante non devono lavorare, hanno solo le radici nel terreno e bevono acqua dal suolo. Ricevono energia dal sole sulle loro foglie, che creano cibo.



Perché gli alberi hanno foglie ovunque? Per catturare il sole. E cosa ne fanno? Producono zucchero, cibo. È incredibile. Respirano, sono felici di essere. Non voi. Voi dovete andare a lavorare. Non potete avere cibo senza lavorare. Siamo inferiori a tutti gli animali e a tutte le piante. Ogni uccellino che vedete, quando si sveglia, canta, non va a lavorare.

Ma noi siamo superiori in qualcosa: possiamo ridere. Nessun uccello, nessun albero, nessun animale può ridere. Quindi approfittatene, ridete. L'unica superiorità che abbiamo sugli animali e sulle piante è la capacità di poter ridere. Anche quando un piccione vi fa la cacca in testa, ridete. È il privilegio che gli Elohim ci hanno dato, ridere. Ricordatelo. Finché siete in vita, qual è il modo migliore per dimostrare che siete vivi? Ridere.

Ogni mattina mi sveglio, ancora, e la prima cosa che faccio è ridere. Vado in bagno e rido. Amo scherzare, è molto importante. Anche Buddha ama scherzare, ride, ride sempre. Non è mai serio. Quindi, ridete. Ricordatevi di ridere. Non solo ridere alle battute, ma ridere di tutto, di tutto. "Possiamo ridere di tutto?". Alcune persone fanno questa stupida domanda. Ma certo! Non solo possiamo, ma dobbiamo ridere di tutto!

Qual è il luogo in cui vorreste ridere di più?

["Cimitero"]

I funerali. Quando si celebra la morte di qualcuno, tutti... a me fa morire dal ridere. Qualche anno fa, una Guida, prima di morire, si ricordò del mio insegnamento. Era in Canada, disteso nella sua bara, dove si possono allestire delle stanze in cui le persone si riuniscono per un ultimo saluto al defunto. La gente viene e rende omaggio alla persona morta. Real Theriault, la Guida raeliana, chiese che per il suo funerale fosse truccato da pagliaccio, con tanto di naso rosso, perché la gente ridesse e non fosse triste.

Ricordate, lasciate disposizioni affinché, dopo la vostra morte, vi trucchino da pagliaccio, vi mettano un bel naso rosso, tutto quello che volete, in modo che la gente rida anche dopo la vostra morte. Ma voi non siete ancora morti, fate quindi ridere la gente fintanto che siete ancora vivi. Quando parlo ai raeliani, penso sempre "Oh, forse questo è il mio ultimo discorso. Voglio che sia il più divertente di sempre". Ecco perché potreste dire a voi stessi "Oh, siamo con l'ultimo dei profeti e sta parlando di pipì..." Sì, per farvi ridere! L'unico momento in cui si smette di ridere è quando si muore.

Ma continuerete a ridere sul pianeta degli Elohim. Immaginate di morire e di svegliarvi sul pianeta degli Elohim. Rimarreste seri? Tutti riderebbero subito come matti. Quindi, ridete della vostra vita e anche della vostra morte. Cosa ci impedisce di ridere? La paura. E qual è la paura più grande delle persone? Morire.

Devo informarvi che morirete tutti. L'avevate dimenticato? La gente dimentica. Morirete tutti, anch'io. Per questo dobbiamo ridere il più possibile. La mia speranza segreta è che il mio ultimo respiro sia una risata. Non so in giapponese, ma in francese, quando qualcuno ride molto forte, diciamo "mourir de rire", che significa "morire dal ridere". Quindi, non dimenticate mai di ridere, qualunque cosa accada, finché siete vivi.

Qualche anno fa ero in ospedale, dopo un ictus. Avevo tubi dappertutto, ma la mia prima reazione, quando mi sono svegliato dal coma, è stata quella di ridere, immediatamente. "Oh, sono in ospedale... oh, oh, oh". È così buffo, perché speravo di essere sul pianeta degli Elohim, poi ho visto dei letti con altre persone intorno a me e mi sono detto "Arghh... sono ancora sulla Terra!" È stato divertente. Tutto è divertente.

Forse sopravvivrò ancora un po', forse ancora molto, non lo so. Certo è che, finché vivrò su questo pianeta, riderò e cercherò di farvi ridere.

Colui che riceve è colui che dona

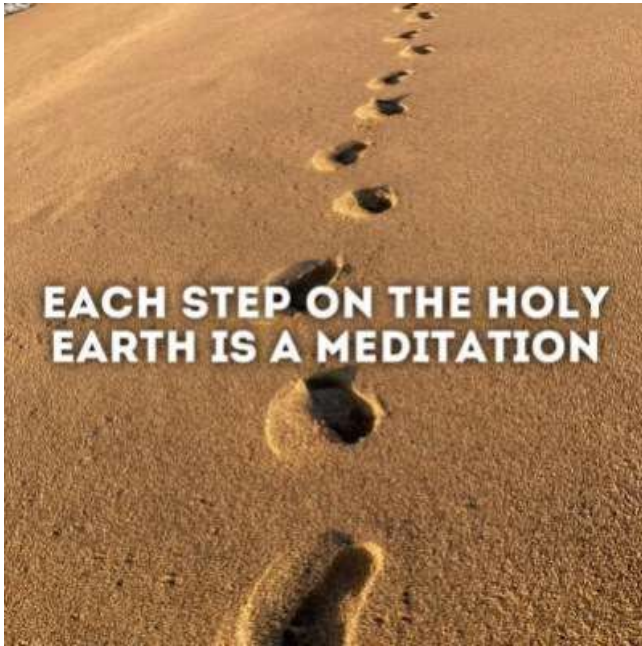
Maitreya Rael – Celebrazione del secondo incontro con gli Elohim, 7 ottobre 77 dH (2022) – Okinawa, Giappone

Ogni passo su questa santa Terra non è un passo, è una meditazione. Ogni passo è un passo sacro. Non dimenticate mai che un giorno farete il vostro ultimo passo e non sapete mai quando ciò accadrà. Non sappiamo mai quando sarà l'ultimo respiro. All'improvviso arriva e tutto è finito. Quindi, ogni passo è un passo sacro. Ogni volta che faccio un passo, ringrazio gli Elohim, ringrazio l'infinito. Siamo così fortunati a essere vivi.

In questo momento mi state guardando, il vostro cuore batte, siete fortunati. Per molte persone si è fermato. Può succedere a chiunque, ogni secondo. Ogni secondo, sulla Terra, muoiono quattro persone, e voi siete vivi. Ogni secondo, muoiono quattro persone, ma nascono cinque bambini, il che è un problema. Ogni secondo, sentitelo.

Di solito pensiamo solo a noi stessi. Milioni di persone, in questo momento, stanno soffrendo in ospedale, in prigione, per strada, senza cibo. Avete pranzato bene? Sushi? Sashimi? Era buono? Milioni di persone non hanno nulla, nulla stasera e nulla domani. Sono stato in un villaggio africano dove non hanno un frigorifero, quindi non hanno cibo oggi, non hanno cibo domani, non hanno cibo la prossima settimana.

Vi è piaciuto il sashimi? Non smettete di gustarvelo, non sentitevi in colpa solo perché voi potete mangiarlo. Approfittate di questa fortuna, questa fantastica fortuna che avete. Siete tutti nati in un Paese, avete tutti una casa o un appartamento, e cibo ogni giorno. Sapete che mangerete domani. Sapete che mangerete la prossima settimana. Siete sicuri che mangerete il mese prossimo. Siete così fortunati.



Dovreste vedere questo villaggio africano. Mi ricordo di quando stavo tenendo un seminario in Africa. Oggi siete venuti a questo incontro in macchina, oppure in autobus, ma siete venuti. Alcuni non sono venuti perché avrebbero dovuto viaggiare per venti minuti, forse un'ora. Ero al seminario africano con migliaia di persone e abbiamo iniziato alle 15. Improvvisamente, dopo 15-20 minuti, sono arrivate tre persone, correndo.

La mia prima reazione avrebbe potuto essere quella di dire "Siete in ritardo". Tuttavia, non ho detto nulla perché so cosa succede in Africa. Non avevano viaggiato per 20 minuti in macchina, non avevano camminato per un'ora. Avevano lasciato il loro villaggio per partecipare al mio seminario due settimane prima. Due settimane a piedi. Senza macchina, a piedi, per due settimane.

Volevano essere puntuali. Sono arrivati con 20 minuti di ritardo. Sono arrivati senza soldi e senza cibo. Avreste dovuto vedere i raeliani africani come correvano per dare loro un posto per dormire, un po' di riso. Hanno potuto mangiare per una settimana, ogni giorno, perché tutti davano loro qualcosa.

Come Buddha, quando era in strada con una ciotola vuota tra le mani per ricevere del riso, per dare il privilegio agli altri di dare. Dare è bello, ma dare la possibilità di dare... Buddha viveva come un principe in un castello. Uscì dal castello e si sedette per strada. Non portò con sé oro, denaro, niente. Si sedette semplicemente in strada, tendendo la mano in quel modo [nel gesto di ricevere, ndt].

La gente gli offriva del riso. Chi stava donando? Non le persone. Era Buddha che stava donando la possibilità di dare. Quando si dona, ci si sente bene. Quindi, quando si dona si deve dire "grazie" a chi accetta il dono. Non è chi riceve che deve dire "grazie". Immaginate di voler dare qualcosa e che la persona dica "No". Potrebbe effettivamente rifiutare. Quindi, grazie per aver accettato, grazie per aver accettato il mio amore.

L'amore. Anche l'amore sessuale. Se voleste dare il vostro amore a una ragazza che vi piace e lei vi dicesse "No", come vi sentireste? Quindi, dite "Grazie per aver accettato il mio amore. Grazie per aver accettato il mio insegnamento". Chi riceve è colui che davvero dona. Questa è una lezione molto importante.

Stiamo vivendo un'epoca terribile, in cui le mani delle persone stanno lentamente cambiando. Il corpo sta cambiando perché hanno tra le mani un cellulare. Stanno sviluppando l'egoismo da cellulare. Donano ai poveri per strada e nel mentre si fotografano per farlo vedere a tutti. Questo è più che stupido. Almeno, se non si dona si è tranquilli. Ma se si dona per mostrarlo al mondo, è disgustoso.

Ricordo quando ero a Tokyo. Davanti al mio albergo c'era un grande parco e molti senzateo. A Tokyo ci sono molti senzateo. Tutti pensano che a Tokyo ci siano solo persone ricche, uomini d'affari, ma ci sono molte, molte persone che sono senza casa. I raeliani mi regalano sempre troppo cibo. Vogliono che diventi come Buddha.

La mia stanza era piena di cibo. L'ho quindi portato con me, al parco. Non volevo però donarlo alle persone che erano sedute e che mi avrebbero ringraziato. No. Ho cercato con lo sguardo finché non ho trovato un senzatetto che dormiva su una panchina. Allora, ho preso la mia busta piena di cibo e l'ho messa davanti a lui, in silenzio. Non volevo ricevere nessun ringraziamento.

Poi, mi sono seduto su una panchina. Più tardi, la persona si è svegliata, ha aperto la busta e ha iniziato a mangiare. Quello è stato il momento più bello per me. Non si dona per essere visti. Non si dona per apparire grandi. Si dona per donare. Per donare è perdonare [gioco di parole, ndt]. È difficile da tradurre. Vi perdono se non riuscite a tradurre "perdonare".

Quindi, tornate sempre all'insegnamento del più grande profeta di tutti: non Gesù, non Mosè, non Maometto, ma Buddha. Egli disse "Non c'è nessun dio. Voi siete dio". Diventate anche voi come Buddha. Date il vostro amore, date la vostra compassione, date il vostro perdono. Date e dite "Grazie" quando le persone accettano ciò che date. Allora, la felicità sboccherà nella vostra mente.

In questa stanza non vedo degli esseri umani, vedo dei buddha. Siete tutti dei buddha se fate quello che è richiesto. Se siete umili, gentili, compassionevoli, siete dei buddha. La qualità principale è la gentilezza.

Ancora una volta, adoro questa frase. "Se dovete scegliere tra avere ragione ed essere gentili, siate gentili e avrete sempre ragione". Quando si è gentili, si ha sempre ragione. Quando si ha ragione, non si è necessariamente gentili. Le persone discutono "Io ho ragione, tu hai torto" - "Io ho ragione" - "No, io ho ragione". Non c'è amore. La gentilezza è sempre la cosa più importante.



Donate il vostro sguardo, donate il vostro sorriso

Maitreya Rael – Incontro del 9 ottobre 77 dHI (2022) - Okinawa, Giappone

Alcune persone, molte qui, sono nate per incontrarmi. E siamo insieme. Perché siamo insieme? È tutto organizzato, siete stati guidati. Tutti sono guidati dal cielo. E noi siamo guidati dall'amore, la cosa più importante. Non sono i libri, la musica, è l'amore.

Quando c'è l'amore, tutto è dentro. E voi lo sapete, perché siete amore. Io vi conosco tutti. Siete le persone più piene d'amore che ho incontrato sulla Terra. Lo sento. Lo sentite quando guardate gli occhi dei vostri fratelli e sorelle. Non solo quando guardate me. Guardate questi occhi... sono pieni d'amore, splendenti.

Fuori c'è il sole, ma il sole fuori è pallido rispetto alla luce dei vostri occhi. I vostri occhi brillano d'amore. L'amore è la luce più potente dell'universo. Che cos'è l'amore? Usare gli occhi per illuminare gli altri. Non c'è bisogno di parlare, non c'è bisogno di conoscere i Sutra o qualsiasi altro libro sacro. Solo i vostri occhi. I vostri occhi sono il messaggio degli Elohim. Ricordatelo. Sentitelo. Come salvare le persone? Con gli occhi.

Quando la gente è disperata, si possono donare libri, si possono donare insegnamenti, si può donare un CD. Questo richiede degli sforzi, richiede che siate più forti. Ma con gli occhi, non c'è alcuno sforzo, e ci sentiamo rigenerati dall'amore. Per molte di quelli che stavano per uccidersi, se solo una persona li avesse guardati negli occhi, tutto sarebbe cambiato. Abbiamo bisogno degli occhi delle persone. Nessuno può misurare l'energia dei nostri occhi.

Guardate questi occhi. Guardate gli occhi di tutti i presenti. Non solo i miei.

Siamo fortunati ad avere una filosofia molto vicina a quella buddista. In questo mondo, molte persone soffrono soprattutto a causa di un modello, Gesù, tutto insanguinato, sofferente, con una corona di spine molto dolorosa sul capo. La gente porta i bambini davanti a questo esempio e dice loro "Guardate il vostro dio. Bambini, guardate il vostro dio". Sanguine dappertutto. Questo è un abuso nei confronti dei bambini.

I cristiani si procurano delle ferite per sanguinare come Gesù. I musulmani fanno lo stesso. Hanno tutti un modello, un profeta che ha sofferto e sono convinti di dover soffrire come lui. "Siamo nati per soffrire". Questo è ciò che dicono. "E tu, piccolo essere umano, non potrai mai essere buono come Dio! Non potrai mai essere buono come Gesù. Non potrai mai essere buono come Mosè. Non potrai mai essere buono come Maometto".

Ma Buddha disse "Tutti voi potete essere come me. Siate e basta. Non cercate di diventare qualcosa, siate". Sentite il privilegio che avete.

I cristiani hanno un solo Gesù; i musulmani, un solo Maometto; gli ebrei, un solo Mosè; i buddisti, migliaia di Buddha, non uno. La maggior parte degli occidentali pensa che Buddha sia un dio. No. L'insegnamento di Buddha dice "Diventa tu stesso Buddha". Tutti voi potete diventare Buddha, ovvero sviluppare luce e amore dentro di voi.

Siate amore. Siate luce. Non c'è bisogno di soffrire, al contrario. Eliminate la sofferenza dall'umanità. Abbiate compassione per tutto ciò che è vivo. Tutto. Piante, animali ed esseri umani. Per favore, gli esseri umani soffrono e se vi chiedete cosa potete fare, guardateli. Date amore con gli occhi.

Buddha parlava dei tre doni gratuiti, i vostri occhi, un sorriso, un bicchiere d'acqua. Tutti doni gratuiti, non vi costano nulla. Donate i vostri occhi, donate il vostro sorriso.

La compassione è una qualità molto importante, ma i cristiani, gli europei, sbagliano sul suo significato. Se qualcuno piange, si piange con lui. No. La compassione è far ridere chi sta piangendo.



Una statua che ride è quella che meglio rappresenta Buddha. Egli ride, fa ridere le persone. Quando si ride, non ci si vuole uccidere. Quindi, avete la missione sulla Terra di far ridere tutti. Siate dei pagliacci. Ogni volta che volete sembrare saggi, avete buone probabilità di impazzire.

Quando cercate di sembrare pazzi, come il Buddha che ride, avete la possibilità di essere come lui, l'uomo più saggio. Siate dei pagliacci. I pagliacci portano felicità, ma la gente vuole essere seria. Siate dei pagliacci. Se il pianeta diventasse un pianeta di pagliacci, immaginate la pace e l'amore che ci sarebbero sulla Terra. La vostra missione è quella di trasformare le persone in dei pagliacci.

Quando i cristiani passano per strada, tutti sono seri. Quando i musulmani passano per strada, tutti sono seri. Quando i raeliani passano per strada, tutti ridono. "Questi sono i pazzi che credono agli UFO" - "Sì, anche voi credete negli UFO?" Alcuni nuovi raeliani potrebbero voler dare delle spiegazioni, dicendo che è più complicato. Non c'è bisogno. "Credete negli UFO?" - "Sì" - "Credete negli extraterrestri?" - "Sì". E questo cambia il pianeta. La gente ride. Ma anche se ridono di voi, è un successo.

Tutti avete degli amici che ridono di voi, che dicono che siete pazzi a credere negli UFO. Non offendetevi, siate felici. "Sì, amo quel pazzo che crede negli UFO. E il vostro saggio pianeta ha creato Hiroshima, Fukushima, le guerre, la Germania nazista". Tutte delle persone molto serie, che non ridono mai. Se fossimo dei pagliacci, questo non sarebbe mai successo.

Ricordate, usate gli strumenti che la vita vi ha dato, che gli Elohim vi hanno dato, i vostri occhi, per donare amore. Siate felici; date amore a tutti, siate dei pagliacci, i più divertenti possibili. La cosa migliore da ricordare di questo incontro è il volto di Buddha.

Sono stato in un tempio buddista, a Tokyo. Ci sono molte scatole, all'interno delle quali le persone mettono un piccolo foglio di carta per esprimere un desiderio. "Buddha, ti prego, prenditi cura della salute di mia madre". Questo non è mai stato l'insegnamento di Buddha. Mai. Buddha diceva "Non sono un dio". Ricordatevi del bellissimo discorso di Buddha ai suoi seguaci.

"Sei un maestro?"

Buddha disse "No".

"Sei uno studioso?" - "No".

"Sei un profeta?" - "No".

"Chi sei?"

E Buddha rispose "Io sono".

Voi siete. Questo è tutto.

Io sono.

Ditelo nella vostra lingua, per sentire il potere di queste parole, in ogni lingua. È importante la vibrazione, non la lingua.

Ringraziamo gli Elohim per averci riunito

Maitreya Rael – Incontro del 16 ottobre 77 dH (2022) - Okinawa, Giappone

Ringraziamo gli Elohim per il loro messaggio, per la luce nella nostra vita, sì.

Il loro messaggio è fantastico. L'insegnamento sull'infinito è fantastico, ma per me la cosa più fantastica è conoscere voi. Senza il loro messaggio non conoscerai nessuno di voi e voi non conoscerete me. Questo è davvero fantastico. Pensateci. Senza il loro messaggio, dove sareste? Provate a immaginare. La risposta è diversa per ognuno di voi, è molto interessante.

Forse, la cosa più interessante è pensare a come il messaggio degli Elohim ha cambiato la nostra vita, fisicamente. Dove sareste se non lo aveste conosciuto? Incredibile, non è vero? Fatevi questa domanda, ognuno di voi. Probabilmente ora sarei morto, sicuramente per un incidente con un'auto da corsa. Ero così arrabbiato quando gli Elohim mi chiesero di smettere di correre, ma probabilmente mi hanno salvato la vita. Pensate a ognuno di voi. È molto interessante. Un piccolo dettaglio può cambiare la vita, un piccolo dettaglio, una piccola cosa, molto piccola.

Ricordo che, un giorno, una persona molto famosa venne a una delle mie conferenze. Era molto famoso. Non conoscevo il suo volto, ma era molto arrabbiato con me. "Non capisco perché gli Elohim ti abbiano contattato", mi disse. "Ho parlato degli Elohim per molti anni. Ho scritto molti libri sull'argomento. Perché non sono venuti da me? Perché sono venuti da te?" Si chiama Erik von Däniken, ha scritto molti libri. È stato meraviglioso, naturalmente; abbiamo cenato insieme, ho parlato con lui.

Ogni volta che rilasciavo delle interviste radiofoniche, in Svizzera e in Germania, dove il pubblico poteva chiamare l'emittente per commentare, Erik von Däniken chiamava per sostenermi... ma era sempre arrabbiato.

"Non capisco perché non mi abbiano contattato, non è giusto!"

E io rispondevo "Mi dispiace, ma non è stata una mia scelta. Non ho scelto io di essere scelto". Abbiamo mantenuto degli ottimi rapporti. È geloso di me, ma è un problema suo. È ancora vivo e molto attivo, è meraviglioso. Ma all'improvviso ha detto "Sono io, sono io che dovevo essere scelto. Io sono il creatore". Molte persone sulla Terra sono come lui, molti autori di fantascienza, tutti invidiosi. Quindi, eccoci qui. Come avete visto, abbiamo tutti dei percorsi diversi, modi diversi, provenienze diverse. Ma anche con tutte queste differenze, abbiamo una cosa in comune: gli Elohim.

Di questo dovete essere grati, perché noi amiamo le differenze. Nelle religioni primitive, come il cristianesimo, si cerca di essere tutti uguali. Noi raeliani vogliamo essere diversi, ma collegati agli Elohim. È fantastico. Questo ci permette di svegliarci dal nostro sonno e dire "Wow! Io sono io. Io sono. Io sono, ma non sono solo. Ho una famiglia". Non una madre, un padre; quella non è una famiglia. Mi fa sempre ridere quando un raeliano dice "Oh, la mia famiglia biologica, mia madre, mio padre, non accettano che io sia raeliano". La famiglia, il padre, la madre, non sono niente.

La vostra famiglia sono le persone che vibrano come voi. La vera famiglia è l'amore, le persone che si prendono cura di voi.

Un uomo improvvisamente ha un'eiaculazione, uno spermatozoo arriva per primo e subito si pensa "Ah, sei mia figlia, farai quello che voglio!" Non si ha nulla in comune. Soprattutto in Asia, c'è questo mito della "linea di sangue", del culto degli antenati, e voi dovete mantenere il nome di famiglia. Non hanno nulla in comune una madre e il suo bambino, nemmeno il gruppo sanguigno. Quando una donna partorisce un bambino, il suo gruppo sanguigno è diverso da quello della madre, ma la gente continua a pensare "Tu sei il mio sangue". No, non hanno nulla in comune, né fisicamente né spiritualmente.

Potreste avere un padre che è un criminale, ma voi non sareste dei criminale. Non c'è alcun legame, se non il fatto di essere nati da qualche parte in una famiglia. Potete parlare apertamente degli Elohim con vostra madre e vostro padre? Della pace? Di amore? No.

Ma incontrate dei raeliani e subito potete parlate di tutto. Questa è la vera famiglia. Ci piace stare insieme, condividiamo gli stessi valori, meditiamo insieme per la pace. Che splendido messaggio. Vostro padre e vostra madre vengono a meditare per la pace insieme a voi? Probabilmente no. Ma se chiamate i vostri fratelli e sorelle raeliani e dite "Andiamo a diffondere", loro vengono con voi, mamma e papà non si vedono da nessuna parte.

Quindi, sentite il privilegio che abbiamo: questa vera famiglia.

Quando siamo nati, avevamo fratelli e sorelle, non in famiglia, ma su questo pianeta. Sapete che non avete nulla in comune con i vostri fratelli e sorelle biologici. La vostra famiglia non vi conosce, non sa chi siete. Noi ci amiamo, amiamo far fiorire, sbocciare ciascuno di noi. Questo è il vero amore. Se qualcuno di noi raggiunge un obiettivo, in qualsiasi campo, desideriamo festeggiare insieme, anche i nostri compleanni. Questa è la vera famiglia.

Quanti di voi hanno il padre, la madre, i fratelli, le sorelle che chiamano per il vostro compleanno? A loro non interessa, ma a noi sì. Il sangue non è nulla, ma la sovra-coscienza, sì. Siate grati per questo fantastico dono. Il messaggio degli Elohim è bellissimo. La nostra missione di costruire un'ambasciata per accoglierli è bellissima. Ma il regalo più bello che gli Elohim ci hanno fatto è quello di averci dato una famiglia.

Io non ho né padre né madre sulla Terra. Nessun fratello, nessuna sorella... povero me. Io ho voi. Voi siete la mia famiglia e spero che anche voi mi consideriate parte della vostra famiglia.

Grazie, Elohim!

Distaccatevi dalle emozioni e potrete essere in armonia

Maitreya Rael – Incontro del 23 ottobre 77 dH (2022) - Okinawa, Giappone

Siete tutti raeliani da molto tempo. Conoscete molto bene la meditazione, l'armonia, il messaggio degli Elohim, siamo per la pace e l'amore. Avete partecipato a molte, molte Università della Felicità e meditato per molti anni, ma a volte potreste svegliarvi sentendovi un po' depressi, un po' giù. Allora è possibile che compaia il senso di colpa.

"È impossibile che mi senta giù, sono raeliano, pratico la meditazione da molti anni, come è possibile sentirsi giù questa mattina?". Allora, alla lieve sensazione di sentirsi giù, un po' depressi, si aggiunge il senso di colpa, che aumenta la pressione e la tristezza. "Come può accadere? Dovrei essere in armonia, sereno, come un buddha". È un'illusione. Ricordate il meraviglioso insegnamento degli Elohim, il meraviglioso simbolo dell'infinito, gli insegnamenti di quarantacinque, quarantotto anni fa. "Tutto ciò che è in equilibrio è il risultato di una successione di squilibri".

Nulla è statico. Nulla nell'universo è stabile e noi facciamo parte dell'universo. Quindi, è perfettamente normale che alcune mattine ci si svegli molto felici e altre molto male, anche se si è una persona altamente meditativa; è normale, è la vita. Un giorno siete stitici, il giorno dopo avete la diarrea. Un giorno dormite bene, il giorno dopo dormite solo poche ore o non dormite affatto. Naturalmente, questo si ripercuote su di voi. È il normale ciclo della vita.

Ciò che non è normale è sentirsi in colpa.

Se vi svegliate dopo tre ore di sonno e vi lamentate "Sto facendo meditazione, come posso essere così?" non è normale. Se avete dormito solo tre ore vuol dire che siete molto fortunati, avreste potuto non dormire affatto. Potreste sentirvi stanchi. Sì, è un po' difficile, ma conservate la gioia. Vi svegliate stanchi, ma vivi.

Ogni giorno, molte persone non si svegliano la mattina. Accadrà a tutti, un giorno. Quando invece ci si sveglia, come è il caso di tutti i presenti, anche dopo tre ore di sonno, o anche dopo solo un'ora, la cosa è accettabile. Tuttavia, se iniziate a sentirvi in colpa, a dire "Come posso non riuscire a dormire dopo aver praticato la meditazione per trent'anni? Oh! Sono pessimo", allora questo vi fa cadere molto, molto in basso.

Come ho detto all'inizio, ogni sistema equilibrato è creato da una successione di squilibri che si equilibrano a vicenda. La stessa cosa vale per il vostro umore. Un giorno vi svegliate un po' giù, il mattino successivo vi sentite benissimo. Questa è la vita.

Anche quando camminate, sentitelo, non siete mai completamente in equilibrio. Se cercate di stare su una gamba sola, è molto difficile. Il movimento del camminare è creato da una successione di perdite di equilibrio. Per camminare, devo distruggere questo equilibrio. I migliori ballerini perdono costantemente l'equilibrio, ma lo rendono bellissimo. Fatene la vostra vita.

Se i ballerini volessero fare una danza perfetta, non si muoverebbero. Quando non vi muovete, siete perfetti. Ma noi vogliamo muoverci. Andare avanti, andare avanti e lasciarsi alle spalle la brutta serata, il cattivo umore, il buon umore. Non si può mai essere stabili.

Guardate la bellissima statua di Buddha, proprio qui. Le persone immaginano sempre che Buddha fosse immobile. Non lo era. Si muoveva, si alzava, faceva pipì, cacca, viveva; e quando camminava, perdeva anche l'equilibrio.

Quindi, l'equilibrio nella vita è il risultato di squilibri che si bilanciano a vicenda. La nostra priorità numero uno è godercela e non dire "No, sono raeliano da trent'anni, devo essere perfetto". È impossibile. Buddha non era perfetto. Io non sono perfetto. Yahweh non è perfetto, cercano sempre il proprio equilibrio. Se iniziate la vostra vita, la vostra giornata, cercando di essere perfetti, sarete tristi per sempre, perché non possiamo essere perfetti. "Io sono perfettamente imperfetto", questa è l'unica cosa che potete essere.

Non concentratevi sull'essere perfetti, ma sull'essere perfettamente imperfetti.

Allora, spontaneamente, viene voglia di ridere. Quando avete questo stato d'animo, è naturale che abbiate voglia di ridere. Allo stesso modo, vi vengono immediatamente in mente queste bellissime parole. "E allora?" Dovreste allenarvi a usarle, è molto importante. Qualunque cosa accada, non abbiate reazioni verso l'alto o verso il basso. Sono cose che accadono. Ripeto, di proposito, una delle frasi più belle che ho pronunciato quest'anno. "Non lamentatevi d'invecchiare, passerà". In che modo? Con la morte. Non lamentatevi d'invecchiare, passerà.



Anche la vita è un susseguirsi di squilibri. Divertitevi. Ridete. Ogni volta che commettete un errore, rideteci sopra. Si impara molto di più quando si sbaglia che quando si ha successo. Questo vale per tutto, per l'arte ancora di più. Quando cantate, potrebbe esserci un momento in cui stonate. Ridete, imparerete e vi allenerete. Cosa avete fatto quando avete iniziato a camminare? C'è qualcuno qui che ha imparato a camminare da bambino e non è caduto? Nessuno, nemmeno Gesù, Buddha o il Maitreya. Quando ho camminato per la prima volta, all'inizio, sono caduto un centinaio di volte, ma ho continuato a provare, come voi; e ora tutti camminano.

La stessa cosa vale per il vostro umore. Non lasciatevi coinvolgere troppo profondamente dal vostro stato d'animo, dal senso di colpa, dalla tristezza. È normale provare tristezza quando muore vostro padre, quando il fidanzato o la fidanzata vi lasciano, quando perdete il lavoro. Tutte queste cose accadono e sapete che possono accadere. Quindi, osservatele. Se vostra madre morisse, piangere non la riporterebbe indietro, mai. Se piangere potesse riportare indietro vostra madre, allora fatelo, per favore. Ma non accadrebbe. Se il vostro fidanzato o la vostra fidanzata vi lasciassero, potreste piangere, ma non li riporterebbe indietro.

Osservate. Osservate la vostra sofferenza.

Ricordo che qualche anno fa ero in ospedale, con un terribile mal di testa. "Va bene, questa è la mia testa, fa molto male". Soffrivo così tanto che volevo ridere. "Wow!" invece di "Arghhhh!". No! Era così divertente. Non potevo fermare questo dolore. Distaccatevi dall'emozione e poi potrete essere in armonia, potrete diventare ciò che siete, nel complesso felici; con alti e bassi, ma felici.

Accogliete la felicità, naturalmente, quando siete molto felici. Accogliete anche il dolore, accogliete la sofferenza. Quando accogliete la sofferenza e la felicità, allora siete felici, perché tutto passa. Sono sicuro che tutti voi avete avuto dei terribili mal di testa. Sono passati. Forse avete avuto altri dolori, non so, mestruazioni molto dolorose per le ragazze, una volta al mese - sono così felice di essere un uomo - ma lo sapete, passerà. Quindi, quando stanno per arrivare, accoglietele. "Stavo aspettando queste mestruazioni. Benvenute. Come sta il mio dolore?" E naturalmente questo allevia il dolore, e lo vedete passare, ogni mese.

Penso che per le donne questa esperienza rappresenti una sfida molto interessante. Se la si osserva dal giusto punto di vista, probabilmente conferisce alle donne una superiorità. Noi uomini non sappiamo cosa significhi avere il ciclo. Lo vediamo a volte quando le donne hanno la sindrome premestruale.

Gli uomini sanno cosa sono le mestruazioni non perché ne vivono la sofferenza, ma solo per quello che sentono dire. È anche una bella esperienza. È esattamente come tutto il resto, un susseguirsi di alti e bassi; questa è la vita. Le donne hanno il ciclo, non fanno tutti i giorni le uova, come le galline. Le donne fanno le uova una volta al mese. È sufficiente. Immaginate se le facessero ogni giorno. Ecco perché le galline sono così rumorose, è doloroso, ma è un ciclo. Io amo le galline, parlavo con loro quando ne avevo, e soffrivano ogni mattina quando deponevano le uova.

Immaginate di partorire un bambino, ogni mattina. Wow! Ovviamente, non è divertente deporre uova tutte le mattine, ma dopo qualche minuto si rilassano. È passato. Quindi, fate come le galline. Lasciate che passi, lasciate che sia, lasciate che scorra, lasciate andare. Allora, sarete felici, anche con alti e bassi.

Alti e bassi, come l'infinito. Il sole sorge perché c'è la notte. Se non ci fosse la notte, il sole non sorgerebbe mai. Pensate a questo È la nostra vita. Se si scende, si sale. Se si sale, si scende. Accettatelo e rimuovete il veleno più pericoloso, quello di cercare di essere stabili e perfetti.

Solo una cosa può essere perfetta: l'amore.

Omaggio a mio fratello, Jean Gary

Pierre Gary – 1 ottobre 77 dHI (2022)



Jean,

Queste poche parole sono per te. Sono solo un pallido riflesso di tutto il bene che hai messo in me, così come in tutti coloro che hanno incontrato i tuoi occhi.

Passiamo nel tempo, e un giorno, per ognuno di noi, questo movimento si fermerà e lascerà, in chi continua la danza, come l'ombra di una mancanza. Per te, Jean, è l'ultimo atto su questo bel pianeta e stamattina ricordo il "mago" che sei stato per me. La lacrima che mi scorre sulla guancia si scioglie nella gioia, nel riconoscimento, nella gratitudine per ciò che hai dato. Ci hai lasciato per continuare altrove (forse so dove) a diffondere il tuo entusiasmo infantile, la tua comunicativa gioia di vivere e il tuo sorriso colorato.

Anche se, ultimamente, gli eventi non sono stati sempre benevoli con te, rimani un personaggio colorato, pieno di vita, curioso di tutto, un appassionato di nuove tecnologie, un pioniere del video. Il tuo ufficio è pieno di computer, videocamere Sony, macchine fotografiche, gadget high-tech, dispositivi connessi; tutto ciò ti rende amabile. Sai come comunicare i tuoi folli desideri per la vita, come quello per il cielo e le stelle. Ricordo quando, la sera, nella casa di famiglia, ci mostravi gli anelli di Saturno con il piccolo telescopio che avevamo comprato con i risparmi dell'infanzia. Già all'epoca, l'infinito dello spazio ti affascinava.

Da tempo sapevi di essere limitato a causa del tuo cuore logoro, ma ne parlavi raramente, la fiamma della vita brillava sempre nel profondo di te con grande intensità. Mi hai persino introdotto al simulatore di volo durante la mia ultima visita a Las Vegas, mi hai mostrato con entusiasmo la tua piccola auto elettrica, le nuove applicazioni installate sul tuo iPhone e sul tuo orologio connesso.

Sei davvero un uomo pieno di passioni.

Passione per le persone: sapevi fare amicizia con tutti quelli che incontravi, passione per gli extraterrestri e il loro profeta, a cui hai dedicato la tua vita.

Passione per la bellezza e la sensualità: sapevi come farci volare oltre le stelle, fino ai nostri sogni più selvaggi.

Passione per l'avventura e i viaggi: hai viaggiato in lungo e in largo, spesso ai quattro angoli della Terra, oltre i mari, sotto il sole dell'Etiopia, tra le dune del deserto, nel caldo di Israele. Hai fatto più volte il giro del mondo con il tuo simulatore di volo.

Passione per l'armonia: tutto intorno a te respira gioia, piacere e sogni. Tu sei l'armonioso e l'armonizzatore. Non è un caso che tu resterai, per l'eternità, la prima Guida che il Maitreya Rael ha scelto.

L'armonia del tuo sorriso rimarrà impressa in ognuno di noi come segno della purezza delle tue convinzioni e della forza del tuo impegno per cause giuste e sincere. Armonizzatore, perché sai come diffondere la radiosità che coltivi in te stesso. Le tue parole semplici e pure hanno sempre toccato la nostra sensibilità. La delicatezza delle sue frasi ci trasporta in noi stessi. La ricchezza delle immagini nelle tue parole rivela la bellezza del mondo.

Armonioso e armonizzatore, Jean, sei e resterai nei nostri cuori, fai parte delle nuvole, dei grandi alberi, dei mari turchesi che contemplo in questo momento. Sei il riflesso del bene dell'umanità. La storia conoscerà l'importanza della tua impronta, la grandezza del tuo cuore; per quanto mi riguarda, lo so già.

Grazie, fratellone, per essere stato il mio "mago" della bellezza, della semplicità; per avermi insegnato a osare esprimere ciò che sono. La nuova umanità sta germogliando nella purezza del tuo essere. Che tutti possano seguire il tuo esempio.

Grazie Jean, a presto.

Quando morirò, sorridete, ridete, ballate e cantate

Maitreya Rael – Incontro del 30 ottobre 77 dH (2022) - Okinawa, Giappone

Voglio solo parlare di una cosa bellissima che è appena successa. Sapete che Jean Gary è morto di recente e adesso la sua compagna di lunga data, Nadine, è rimasta da sola. Una donna raeliana, francese, che vive in Canada, si è recata a Las Vegas per trascorrere un po' di tempo con Nadine. Questo è davvero amore.

Ovviamente, sappiamo che dopo la morte ci risveglieremo sul bellissimo pianeta della vita eterna. Sì, non dobbiamo piangere. Sì, dobbiamo pensare "È felice con gli Elohim". Ma possono esserci dei momenti in cui la persona ci manca. Non dovremmo, ma tutti noi abbiamo ancora un piccolo ego. "Sì, è felice. Sì, non dobbiamo essere tristi, ma mi manca". È possibile. Se succede, non dobbiamo sentirci in colpa. "So che è felice, sono felice per lui, ma mi manca".

Sapendo questo, Chana - il nome della ragazza francese, Chana Lemetayer - ha viaggiato per trascorrere qualche giorno, o qualche settimana, con Nadine. Questo è bello. Questo è amore.

Naturalmente, quando morirò, cosa che potrebbe accadere molto presto, so che tutti voi direte "Oh, il Maitreya è felice con gli Elohim". È però possibile, anche con il vostro altissimo livello di coscienza e di sovra-coscienza, che vi mancherò. Spero di no, vi guarderò, ma so che per alcuni, soprattutto per quelli che mi sono molto vicini, potrebbe essere difficile. È bello esserci, essere presenti, dare amore alle persone che soffrono.

Il modo migliore per essere d'aiuto non è quello d'incoraggiare a piangere, rafforzando la sensazione di vuoto. Non sarebbe compassione, ma sadismo. Il sostegno può essere positivo. "Immaginiamo dove si trova in questo momento. Immaginiamo la bella vita che lo attende. Sentiamo che ci guarda". L'importante è tendere la mano, non quello che si dice. Non spingete le persone a piangere di più, dicendo "Oh, ci manca", ma "Immaginiamo quanto sia felice". Tendere la mano è importante.

Quindi, non solo con me. Può essere vostra madre, vostro padre, il vostro migliore amico, il vostro partner. È importante non solo parlare d'amore, ma mostrare il proprio amore. Il modo migliore, ancora una volta, non è complicato, è sufficiente essere presenti, tendere la mano, senza parlare, semplicemente per dire "Sono qui con te e mi sento fortunato a stare con te". Questa è la compassione, la compassione positiva.

Ricordate sempre il significato della compassione. Spesso si confonde la compassione con il fatto di piangere con chi piange. Non è affatto così, non è compassione, è sadismo. La compassione è far ridere chi piange, far ballare e cantare chi è triste. Quando morirò, non riunitevi per dire "Oh, Maitreya". Fatelo qui, magari altrove, e ballate, cantate le mie canzoni e siate felici insieme. Vi osserverò, eh! Se vedrò dei raeliani tristemente riuniti, vorrà dire che avrò gettato al vento cinquant'anni di insegnamento sulla Terra. Mi rendereste molto triste.

Ma se vi vedrò ballare, cantare, abbracciarvi, sarò molto orgoglioso di voi. Allora, volete rendermi triste oppure orgoglioso di voi? Allora, sorridete, ridete, ballate, cantate. Potete anche poggiare la vostra mano sulla spalla di chi mi era accanto e dire "Sono qui, ricordiamo insieme le cose positive". Questo è ciò che vorrei che faceste se vorrete rendermi felice dopo la mia morte. Ho passato la mia vita sulla Terra a insegnare la felicità, spero che continuerete anche dopo la mia scomparsa. Lo farete?



Alcuni esseri umani amano la sofferenza, li fa sentire vivi. Amano guardare la televisione, i reality show. La loro vita è triste, soffrono. Vedono altre persone nei reality show che soffrono ancora di più e dicono "Sono triste, ma ci sono situazioni peggiori della mia". Questo non va bene. Al contrario, guardate i programmi felici, ballate, cantate, ridete insieme, senza motivo. Spero che al primo incontro, dopo la mia morte, vi riuniate e ridiate. Sì, proprio così.

Certo, ci saranno dei momenti dove vivrete delle separazioni. La morte è una separazione, ma ci può essere anche una separazione di coppia. Abbiamo ricevuto una cattiva educazione per quanto riguarda la sofferenza. Molte persone, che fingono di essere vostre amiche, verranno da voi dopo una separazione dicendo "Oh, poverino! Oh, devi essere così triste". Questo è sadismo. Terribile. Dite invece "Ciao, ho saputo che vi siete appena lasciati, andiamo al ristorante a festeggiare". Festeggiate le separazioni.

Quando ci si sposa o ci si mette insieme, si organizzano delle feste con del cibo squisito. Fate lo stesso quando vi lasciate. Noi lo facciamo, celebriamo i divorzi raeliani. Ci riuniamo e festeggiamo, dicendo "Felice nuovo me!"

L'immunità

Maitreya Rael – Incontro del 30 ottobre 77 dH (2022) - Okinawa, Giappone

Ho visto che alcune persone si sentono vecchie, pensano che il loro corpo stia invecchiando. È vero, ma tutto il nostro corpo si rinnova con delle nuove cellule. L'aspettativa di vita delle cellule del vostro corpo, in media, è di sette anni. Dopo sette anni, ogni cellula muore e viene sostituita da una nuova. Quindi, anche se avete settantasei anni, tutto ciò che vedete nel vostro corpo ne ha sette. Saperlo vi aiuterà a ridere mentre invecchiate. Sì, l'invecchiamento crea danni, rughe, la barba diventa bianca, il seno tende a calare, ma ogni parte del vostro corpo ha sette anni.

Perché sembrano diverse? Perché ogni volta che c'è un rinnovamento, una sostituzione della cellula, il DNA si degrada. Prima un po', poi ancora un po'. Lo chiamiamo "invecchiamento", ma in realtà ogni cellula ha sette anni di età. Gli Elohim conoscono il segreto per vivere a lungo. Sapete che loro vivono settecento, novecento anni, mentre noi solo settanta o novanta. Vivono più a lungo perché regolano, stimolano il sistema immunitario, e non sappiamo ancora come, in modo che il DNA non si degradi a ogni replicazione.

E come stimolare il sistema immunitario? Si può fare: ridendo! Quando si ride, quando si è felici, quando si canta, quando si balla, il sistema immunitario diventa più forte. Se si è depressi e si piange, il sistema immunitario si indebolisce. Allora, volete rimanere giovani ancora un po'? Tutti moriremo, ma possiamo farlo a sessanta oppure a cent'anni. Se amate la vita sulla Terra, sicuramente preferirete morire a cent'anni.

Questa settimana ho letto una notizia molto interessante. Un uomo, in Iran, non si lavava mai. A novantaquattro anni era l'uomo più sporco della Terra. Per cinquant'anni non si è lavato, niente doccia, niente bagno, niente. Aveva novantaquattro anni. Si vedono persone indossare mascherine, disinfettarsi con alcol e morire a sessant'anni perché non sono felici, sono stressate.

La cosa divertente è che gli abitanti del villaggio, condizionati dal mito dell'igiene, hanno preso questo povero vecchio e lo hanno costretto a fare il bagno. Poco dopo è morto - quindi, fate attenzione - a causa dello stress subito. Aveva paura dell'acqua, era sicuro che l'acqua fosse pericolosa. E aveva ragione, perché poi è morto.

La felicità, ovunque la felicità è una stimolazione del sistema immunitario.

Un novantaquattrenne che non si è mai lavato. Tutti i medici dicono "L'igiene è molto importante; se non vi pulite, morirete. Usate l'alcol, ovunque". Così facendo, si indebolisce il sistema immunitario. Sarò un po' profeta per qualche minuto. Posso, vero?

Sapete che oggi la maggior parte delle persone, soprattutto in Giappone, fa uso di alcol disinfettante e mascherine. Quali saranno le conseguenze di questa abitudine? Il sistema immunitario si indebolirà. Prevedo il futuro. Ci sono sempre state delle pandemie sulla Terra, ma noi siamo vivi. Ci sono state delle pandemie migliaia di anni fa, centinaia di anni fa, ma noi siamo vivi. Si ascoltano in televisione le persone che dicono "Le pandemie uccideranno tutti". Durante la peggiore pandemia in Europa, molto tempo fa, metà della popolazione morì.

Sì, ma metà sopravvisse.

Si parla sempre della metà della popolazione che morì. Tuttavia, metà sopravvisse ed è per questo che siamo qui. Quelli che sopravvissero avevano un sistema immunitario forte. Jeanne Calment, la persona più anziana della Terra, è morta a centoventidue anni.

Rideva sempre, beveva alcolici, mangiava carne, fumava. Il medico, un medico stupido, quando lei aveva centocinque anni, le disse "Dovrebbe smettere di fumare, è pericoloso per la sua salute". Il medico morì a sessantotto anni e lei visse fino a centoventidue anni, ma rideva sempre.

Le chiedevano "Come mai alla sua età non dimostra così tanto i suoi anni?". Non aveva quasi rughe. "Sono sempre stata felice", disse. "Come ha fatto?" - "Prima di tutto, sono stata sposata un anno e ho poi divorziato, per questo sono stata felice per tutta la vita" - "Ma non ha rughe". Lei rispose "Ne ho una, tra le gambe". Sì, una! È una donna che ha vissuto fino a centoventidue anni.

Quando vedo le persone con le mascherine, penso che presto arriverà una vera e propria pandemia, perché ci saranno molti altri virus, e che le persone non hanno un sistema immunitario forte. Quando ero bambino, forse anche alcune persone qui presenti hanno fatto lo stesso, giocavamo nel fango. Ho assaggiato la cacca di pecora, perché sembrava cioccolato. Non ha un buon sapore, ma ho provato. Sono qui e sono forte perché ho un sistema immunitario forte.



Vedo i bambini di oggi, ogni giocattolo è disinfettato con l'alcol. La prossima vera pandemia, che arriverà, ucciderà molte persone. Ma non voi, perché non indossate una mascherina, non disinfettate ogni cosa con l'alcol. Potete scegliere di rendere il vostro sistema immunitario più forte o più debole. Il miglior modo per rafforzarlo è quello di ridere, qualsiasi cosa accada. Anche quando morirò, per favore. Vi guarderò.

Vi amo.

Siate felici. Prima di tutto, siate felici di avere una bella vita, una vita sana e una vita lunga. Una vita lunga e sana. Vivere a lungo e malati non è divertente. Ridere permette di essere sani a lungo.

È molto interessante, è una selezione delle persone che possono ottenere la vita eterna con gli Elohim. Sono tutte persone molto felici. Immaginate di essere depressi, di soffrire ogni giorno di depressione, e che gli Elohim vi concedano la vita eterna. Sarebbe una cosa sadica. "Sei depresso e triste, vivrai eternamente". Wow! No, siete depressi e tristi: si muore e tutto finisce. Siete felici e ridete ogni giorno: sì, vivrete per sempre. Quindi, è una sorta di selezione naturale delle persone che meritano la vita eterna. Sentitelo. Quando siete felici, vi preparate alla vita eterna.

Grazie, Elohim!

Abbracciamoci per salvare l'umanità

Maitreya Rael – Incontro del 6 novembre 77 dH (2022) - Okinawa, Giappone

Recentemente, ho visto alcuni raeliani che, nonostante i miei avvertimenti, hanno deciso di vaccinarsi. "Baka, totemo baka" (stupido, completamente stupido). Le persone sono libere di essere "baka" (stupide), siete liberi di esserlo. Nessuno vi obbliga a fare qualcosa, nessuno vi obbliga a essere intelligenti.

Alcune persone si sono vaccinate e indossano una mascherina che è totalmente inutile. Soprattutto in Giappone, vedo ancora delle persone, da sole in macchina, indossare la mascherina. Che strano pianeta. Immaginate di guardare la Terra con gli occhi degli Elohim e di vedere delle persone, da sole in macchina, indossare la mascherina. Wow! Avete il diritto di essere stupidi, siete liberi di essere "baka" (stupidi).

Ripeto ancora una volta che il vaccino, che non è un vaccino, è pericoloso. Indossare una mascherina è del tutto inutile. Non solo inutile, ma anche pericoloso. Perché è pericoloso? Perché il vostro sistema immunitario, che è stato creato dagli Elohim, ha bisogno di batteri e virus provenienti dall'esterno.

Ricordate tutti la nostra campagna "abbracci gratuiti". Alcuni stupidi raeliani hanno detto "Dovremmo smettere di abbracciare le persone a causa del coronavirus". Baka! Totalmente stupido! È il contrario. Ieri, ho lanciato un'azione a livello mondiale per abbracciare le persone e dire loro "Migliorate il vostro sistema immunitario abbracciandoci". Di recente, un grande scienziato ha detto "Temo che il sistema immunitario dell'umanità si indebolirà, perché le persone che indossano le mascherine fanno anche uso di disinfettanti a base di alcol". Quindi, le vostre difese si abbasseranno. Le vostre difese hanno bisogno di essere stimolate.

Ci sono dei bambini che nascono con un sistema immunitario debole. I medici li mettono in un ambiente asettico per proteggerli da qualsiasi batterio e così facendo diventano sempre più deboli. Questi poveri bambini dovranno vivere isolati per tutta la vita. Alcuni medici intelligenti lasciano invece che questi bambini vadano nella natura, tocchino la terra, qualsiasi cosa, in modo che entrino in contatto con i batteri. Sì, ad alcuni viene la febbre, sviluppano infezioni, ma sopravvivono e sono diventati forti.

Abbiamo bisogno delle infezioni per diventare forti. Abbiamo bisogno di stimoli. Quando ci abbracciamo, c'è un grande scambio di batteri e virus. Per il vostro sistema immunitario, entrare in contatto con batteri e virus di altre persone è come quando fate le flessioni per allenarvi. Se volete avere dei muscoli sani, dovete sollevare dei pesi, dovete fare esercizio. Io lo faccio. Sollevo dei pesi, non troppo pesanti, ma ho forza. Ogni mattina, faccio dell'esercizio fisico. Ogni mattina, cammino per una o due ore per avere delle buone gambe. A settantasei anni, sto bene.

La gente pensa alla pandemia. Ricordate la radio e la televisione che vi dicevano di indossare la mascherina. "Vaccinatevi! Milioni di persone moriranno! Le strade di Tokyo saranno piene di morti!" Questo dicevano in televisione. Avete visto molti morti per le strade di Tokyo? Zero. Nessuno. Adesso abbiamo le cifre, il numero di persone morte in un anno cinque anni fa. È simile a quello di quest'anno e dello scorso anno. Quindi, la cosiddetta "pandemia" non sta uccidendo le persone. Non è vero, è una bugia. Ma la gente continua a indossare la mascherina. Non immaginate i danni che create al vostro cervello, poveri giapponesi.

In Europa, non c'è più l'obbligo di indossare la mascherina, in nessun Paese. Niente più mascherina, tranne che in Giappone. Danneggiate il vostro cervello. Vi svegliate la mattina e, ancora prima di uscire di casa, tutto è pericoloso. Una vera e propria bugia.

Abbiamo bisogno di abbracciarci. Gli abbracci rinforzano il sistema immunitario. Ripeto qualcosa che vi ho già detto molti anni fa. Nel vostro corpo, avete un certo numero di cellule con il vostro DNA, ma avete un numero ancora più alto di cellule "animali", batteri, virus, che sono necessari per voi.

La situazione è evidente con la somministrazione di antibiotici. Il vostro intestino è pieno di batteri che non hanno lo stesso vostro DNA, sono microrganismi estranei. Ne è pieno. Senza di essi, non potreste digerire il cibo. Il sushi e il sashimi uscirebbero dal vostro corpo così come li avete ingeriti. Quando assumete gli antibiotici, avete la diarrea. La parola antibiotico significa "contro la vita". Quindi, uccidendo i batteri, non riuscite più a digerire e il sushi esce intatto dal vostro corpo.



Ma non è piacevole avere la diarrea. Quindi, abbiamo bisogno di questi batteri e virus. Ce ne sono molti. Non solo nell'intestino, ma anche nel fegato, nei reni. Tutti questi esseri viventi, che hanno un DNA diverso dal nostro, ci aiutano a stare bene. Quando ero bambino, giocavamo nel fango e capitava spesso di assaggiarlo. Quando la nostra famiglia ci chiamava per la cena, non mi lavavo mai le mani. Non ci lavavamo le mani, mangiavamo e siamo ancora vivi.

Cinque secoli fa, ci fu una grande pandemia in Europa. Metà della popolazione morì. Terribile, vero? No. Significa che l'altra metà sopravvisse. Si può vedere il negativo o il positivo. "Oh! Metà della popolazione è morta". Panico, mascherina. No. L'altra metà non è morta, senza mascherina e senza antibiotici, a quel tempo non esistevano. Senza vaccino, perché non esisteva il vaccino. Metà della popolazione sopravvisse. Ecco perché siamo qui. I vostri antenati, i nostri antenati, non avevano vaccini, mascherine e antibiotici. Zero. E noi siamo qui.

Quindi, immaginare che tutti moriranno è totalmente stupido. Non è mai successo. Nella storia dell'umanità, ci sono state centinaia di pandemie e noi siamo qui. Abbiamo resistito a tutto. Le persone più deboli muoiono, ma le persone sane sopravvivono, hanno figli, che hanno figli, e noi siamo qui. Ricordate che i vaccini sono stati sviluppati solo da cento anni. Cento anni rappresentano un periodo di tempo così breve. Lo stesso vale per gli antibiotici. Tutto è stato scoperto nel corso di questo secolo, e noi siamo qui perché i nostri antenati avevano un sistema immunitario forte.

Vi ricordate che all'inizio, quando tutti erano nel panico a causa del Covid, presi le mani di alcuni raeliani e le leccai. Tutti dicevano "Distanziamento sociale! Mascherina!" È stato così stupido!. È successo due anni fa. Ho leccato la mano di alcuni raeliani, non ricordo chi fossero, e sono ancora qui. E sono disposto a leccare le mani di tutti.

Sì, Shizue! C'erano dei batteri sulla mano di Shizue, grazie per avermeli trasmessi, perché mi rendono più forte. Toccate il vostro cane, il vostro gatto, gli animali, la terra e le verdure, questo non vi ucciderà. Vi renderà più forti. Ma se restate isolati e non avete contatti con nessuno, il vostro sistema immunitario morirà.

Il sistema immunitario ha bisogno di essere stimolato. È molto importante che vi ricordiate di fare bodybuilding - il bodybuilding del sistema immunitario - cioè di abbracciare. Non solo fa bene al sistema immunitario, ma anche al cervello. Si diventa mentalmente malati se non si hanno contatti con le altre persone. Abbiamo bisogno di sentire fisicamente le altre persone.

Molte, moltissime persone malate di mente non hanno contatti con altre persone. Ho visto in televisione una donna che si sottoponeva a delle sedute di psicoterapia perché si sentiva male, come molte, molte persone, perché non poteva uscire, non poteva abbracciare le persone e doveva disinfettarsi con l'alcol. Molte persone si sono ammalate. La cosa peggiore è il distanziamento sociale. È terribile. Al contrario, abbiamo bisogno di essere vicini gli uni agli altri.

Questa povera donna ha parlato con uno psicoterapeuta che l'ha aiutata a risolvere il problema. Quando il tempo della seduta è scaduto, prima di lasciare lo studio, questa donna si è rivolta allo psicoterapeuta e gli ha detto "Posso abbracciarti?" E così ha fatto. Lui era così toccato da questa donna che gli diceva "Per favore, abbracciami".

Tante persone sulla Terra, a Tokyo, a Naha, tante persone hanno bisogno di un abbraccio. Quindi, per favore, fatelo il più possibile. Fa bene al sistema immunitario, alla salute mentale e soprattutto all'amore sulla Terra. Dobbiamo promuovere l'amore.

La mascherina è contraria all'amore. Improvvisamente, si guarda il mondo come se fosse qualcosa di pericoloso. "Abbate paura degli altri. Abbate molta paura". Quando si vive nella paura, non c'è amore. E se non c'è amore, non c'è pace. Quindi, voi fate parte di questa azione che ha lo scopo di sviluppare l'amore e la pace sulla Terra.

Quando abbracciate qualcuno, non solo aiutate questa persona, ma aiutate anche l'umanità, perché le persone passano, guardano, pensano e forse giudicano "Sono pazzi! Dovrebbero indossare una mascherina. Dovrebbero stare lontani l'uno dall'altro". Ma la cosa rimane nella loro testa. Ci penseranno tutto il giorno, tutta la notte, per sempre. E penseranno anche "Perché no?"

Il medico più folle durante questa "pandemia" - credo sia difficile crederci - ha detto ufficialmente "Quando fate l'amore, indossate una mascherina". Dove sono? Che razza di pianeta è questo? Quando fate l'amore, indossate una mascherina. E molte persone l'hanno ascoltato. Alla faccia della sensualità. Guardate come diventa estrema questa paura folle. Alcune persone avevano paura dei propri figli. Hanno fatto in modo che questi bambini avessero paura. "Non andare a trovare tua nonna, potresti ucciderla". E la povera nonna non ha visto i suoi nipoti per molto tempo. Kawaiiso! (Poverina!)

Sei anziana, il piacere che hai è quello di vedere i tuoi nipoti, ma non è più possibile. I genitori dicevano ai bambini "Se vai a trovare tua nonna, puoi ucciderla". Wow! Aiuto! Per favore! Sono in un ospedale psichiatrico? L'intero pianeta è un ospedale psichiatrico. Ma ci sono dei dottori che sono dei veri dottori, voi. Un abbraccio d'amore. Non c'è amore senza contatto. Anche se si tratta di amicizia, ci si tocca le mani, ci si tocca. Ne abbiamo bisogno. Abbiamo bisogno di amore. È questo che volevo dirvi. Più che mai, organizzate delle azioni di abbracci gratuiti.

Abbracciamoci per salvare l'umanità!

Siate grati

Maitreya Rael – Incontro del 13 novembre 77 dH (2022) - Okinawa, Giappone

Ringrazio sempre gli Elohim, soprattutto ogni mattina. Non solo la domenica, ogni giorno della settimana, ogni ora del giorno. È uno stato mentale che vi consiglio di sviluppare: essere grati. Essere grati fa molto bene al nostro cervello. Rende più armoniosi e più felici. È ovvio.

Quando non siete soddisfatti, siete arrabbiati, il vostro appartamento è troppo piccolo, il vostro stipendio troppo basso, non avete un bel ragazzo o una bella ragazza, tutte queste cose vi rendono infelici. È diverso se siete grati. E qui, tutti voi avete un motivo per essere grati. Ce ne sono tanti. Prima di tutto, siete liberi. Molte persone sono in prigione. Voi siete liberi. Forse non lo siete abbastanza nella società, ma siete liberi. Siete in salute, più o meno. Forse non perfettamente, ma cosa è perfetto? Niente è perfetto.

Quindi, siate grati di essere liberi. Ringraziate di non essere in una prigione, di essere in salute, di essere vivi. È incredibile. Non ci si pensa. Molte, molte persone, questa mattina, sono morte nel sonno. Succederà a tutti, ma oggi siamo vivi. Grazie. Grazie, infinito. Sono grato per essere venuto a conoscenza del messaggio degli Elohim. Tante persone si sentono perse, non hanno alcuna spiegazione del perché siamo sulla Terra. Allora, pregano un dio. Non sono sicuri che esista, hanno qualcosa in cui credere, ma il più delle volte sperano solo che esista. Noi, raeliani, non crediamo in nulla, noi comprendiamo. Noi comprendiamo. Questa è la grande differenza.

"Perché sono qui?" Gli Elohim hanno creato la vita sulla Terra, non è stato un dio. Sono uomini e donne come noi, più evoluti scientificamente. Questa filosofia è un dono. Molte persone sono religiose, guardano il cielo e pregano un dio, in ginocchio. Noi abbiamo le nostre riunioni, ne abbiamo una qui, proprio ora, e non ci mettiamo in ginocchio. Diciamo "Grazie Elohim". Ci alziamo sulle nostre gambe, guardiamo il cielo e diciamo "Questo è il mio universo. Ci avete creato uguali a voi e ci trasmettete il vostro insegnamento. Grazie!"

Dove siamo? In un Paese libero. Non tutti i Paesi sono liberi.

Siamo con persone che condividono la nostra stessa filosofia. Potreste essere soli, come lo ero io nel dicembre del 1973. Ero solo con il messaggio degli Elohim. Avrei potuto tenerlo per me e nessuno qui ne sarebbe mai venuto a conoscenza. Invece l'ho diffuso e ho trovato voi. Immaginate di essere soli, a Okinawa, di essere l'unico raeliano. Sarebbe terribile, vero? Ora, guardate. Siamo un gruppo di esseri umani fantastici, tutti molto diversi tra loro; diverse personalità, diversi ego, diverse qualità e "non qualità", ma condividiamo la stessa filosofia.

Grazie per aver accolto il loro messaggio.

Avete fatto colazione questa mattina? Grazie. Milioni di persone sulla Terra non hanno fatto colazione questa mattina. Quando fate colazione, fermatevi un attimo a pensare. Quando mi siedo, dico "Wow! Ho del cibo". Non è scontato. Siete molto fortunati. Mi sento molto fortunato ad avere qualcosa nel piatto.

Siamo degli esseri umani speciali.

Questa mattina, tutti gli uccelli, tutte le manguste, tutti i pesci si sono svegliati senza cibo nel frigorifero. Abbiamo un bellissimo uccello che vive in questa casa. Gli uccelli si svegliano ogni mattina e non hanno cibo nel frigorifero, vanno a cercarlo. Ogni animale deve farlo.

Voi avete un frigorifero. Non vi svegliate e dite "Ok, vado nelle strade di Naha a cercare del cibo". Pensateci. È incredibile. Avete un posto dove dormire, avete un tatami o un letto, non so, qualcosa. Avete un tetto, e in questi giorni piove molto. Non sarebbe comodo dormire all'aperto. Quindi, siate grati per il vostro appartamento. Siate grati per il vostro letto.

Sono stato in Africa, in un villaggio. Gli abitanti dormono per terra, non hanno un letto, un tatami... dormono per terra. Guardo il mio letto e sono grato. Sono grato di conoscere voi, perché mi aiutate, mi date amore. La felicità non è qualcosa che si crea con i soldi, con la posizioni di prestigio, ma con la gratitudine.



Questa settimana, ho letto una frase bellissima. Qual è la cosa più importante nella vostra vita? Come fare per essere ricchi, veramente ricchi? Non con il denaro, non con il potere. La ricchezza è ciò che non si può comprare. Le persone felici hanno qualcosa che nessuno può comprare. Se avete qualcosa che si può comprare, allora non è vera felicità.

Nel mondo, ci sono delle zone molto povere dove costruiscono degli edifici che a me sembrano delle case per conigli. Sapete, quegli edifici con molti piccoli appartamenti. Ci sono anche le favelas, in Brasile. Sono talmente piccole che non possiamo neanche chiamarle "case", sono dei capannoni, tanti e piccoli. Potete vederle su Facebook in una pagina chiamata "Sovrappopolazione". È davvero impressionante vedere così tante migliaia di piccoli appartamenti e piccole case, insieme. La gente le vede e pensa "Wow, povera gente!"

Io non penso "Povera gente", penso agli escrementi, alle fognature. Non hanno fognature, evacuano ovunque, fanno pipì ovunque. Tutti questi milioni di persone. Le donne hanno il ciclo e non hanno assorbenti, non hanno i soldi per comprarli. Pensate al cattivo odore. Questo è il problema della sovrappopolazione.

Voi avete le comodità. C'è stato uno studio interessante sulla percentuale di suicidi. Nelle regioni che vengono considerate dei paradisi, come Okinawa, le Hawaii, Tahiti, le spiagge della Thailandia, ci sono il doppio dei suicidi rispetto alle zone povere, con molte case, molti appartamenti, dove le persone vivono in condizioni di estrema povertà. Il doppio. Perché, quando sono povere, le persone sperano che, quando avranno i soldi, saranno più felici. Ma quando sono già ricche, vanno in una spiaggia meravigliosa, come quella che abbiamo qui, hanno tre case, dieci macchine e non sono felici, non vogliono più vivere.

Vado spesso sulla spiaggia a meditare, davanti all'oceano. Una mattina, vidi una ragazza entrare in acqua, davanti a me, con i vestiti addosso. Pensai "Wow, che bello. Sta facendo una meditazione".

Si fermò, poi si allontanò ulteriormente. L'acqua era sempre più alta. Mentre la guardavo, mi dissi "Di solito, le belle ragazze indossano un costume da bagno per entrare in acqua". Aveva i vestiti addosso. Mi avvicinai e le dissi "Ciao!" Si girò.

"Sei felice?" - "No!"

"Hai intenzione di ucciderti?" - "Sì!"

"Perché?" E iniziammo a parlare. "Il mio ragazzo mi ha lasciato; ho perso il lavoro". E "bla bla bla".

Le dissi "Hum, capisco. Ma com'è questa spiaggia?", cercando di riportare la sua attenzione all'istante presente.

Non sapeva di essere in spiaggia. "Quale spiaggia?", rispose. "Guarda dove sei". Si guardò intorno e lentamente cominciò a uscire dall'acqua. Ho salvato una vita. Se non si è felici, è molto più facile suicidarsi sulla spiaggia che in un grande edificio con molti appartamenti o in una favelas. Quindi, siate grati per tutto. Quando vi guardate allo specchio e pensate di non essere belli, di aver perso i capelli, di avere la barba bianca... siate grati.

Siete belli, non necessariamente per la forma del vostro naso, ma lo siete dentro. Sono profondamente innamorato di questa ragazza. È carina, è bella? Non mi interessa. Dentro, dentro è cento volte più bella. Guardate la bellezza interiore che avete. Ognuno di voi. Il vostro viso è unico. Non c'è che una persona come voi, solo una. Siate grati per quello che siete e, per favore, non fermatevi mai. Siate grati di essere con me.

Nei prossimi secoli, molte persone diranno "Oh, mi sarebbe piaciuto vivere al tempo del Maitreya". È così. Molti oggi dicono "Oh, mi sarebbe piaciuto vivere al tempo di Gesù, di Buddha..." Siate vivi con me, siatene grati. Sono molto grato di vivere allo stesso vostro tempo. Per me, ognuno di voi è un piccolo Buddha. Ed è quello che siete tutti voi.

Siate grati.

Una nuova Guida nazionale in Costa d'Avorio

Sabato 18 settembre 77 dH (2022) a Mondoukou (Grand-Bassam), in Costa d'Avorio

La Costa d'Avorio è uno dei Paesi leader del Movimento Raeliano Internazionale, con il maggior numero di nuovi membri in occasione delle nostre cerimonie. Ya Boni Yves è stato la Guida nazionale nel corso degli ultimi vent'anni, ora tocca a Kone Dete Moussokoro raccoglierne il testimone.



Quel giorno, alle tre del pomeriggio, il Movimento Raeliano della Costa d'Avorio (MRIC) ha organizzato una celebrazione nella città balneare di Grand-Bassam, ai margini della bella spiaggia di Mondoukou, presso la residenza della coppia raeliana Dete - Bohoui.

Questa festosa cerimonia, su iniziativa della nuova Guida nazionale della Costa d'Avorio, la Guida Kone Dete Moussokoro, è stata presieduta da lei stessa. Ha visto la partecipazione di tutto il Collegio delle Guide ivoriane e di circa duecento raeliani e simpatizzanti, giunti da tutto il Paese per questo eccezionale evento. La cerimonia è stata arricchita dalla straordinaria partecipazione del primo leader del Movimento Raeliano a Kama, il vescovo Tai Ehouan, del leader continentale responsabile dell'insegnamento, il vescovo Eckra Kouadjo, e di molti altri vescovi, oltre che dalla presenza dei membri della famiglia biologica di Ya Boni.

Guide e raeliani hanno anche percorso diverse centinaia di chilometri per dimostrare la loro gratitudine a colui che, per più di vent'anni, ha guidato il MRIC, dal 1999 al 2002 e dal 2009 fino a quest'anno 2022. Vent'anni di impegno al servizio del Movimento in Costa d'Avorio, vent'anni di amore incondizionato, vent'anni di una leadership meravigliosamente inclusiva, con risultati straordinari, che hanno posto il MRIC tra i leader del Movimento nel pianeta.

La celebrazione è stata scandita da molte testimonianze edificanti, meditazioni armonizzanti, canti, danze, balletti, offerte di doni, allegria generale; in breve, una celebrazione vivente di una persona vivente, come auspicato dai messaggi dei nostri padri Elohim.

"Cercate, invece, di dare amore a coloro che amate mentre sono in vita..." (Il vero volto di Dio, Le chiavi, Lo sboccio).



L'intervento dell'ex Guida nazionale, dopo le varie testimonianze, si può riassumere in una parola: gratitudine. Gratitudine verso tutte le Guide, verso ciascun raeliano, per l'amore e le avventure condivise, esortando tutti a unirsi ancora di più per continuare la nostra missione, che ha lo scopo di accogliere gli Elohim.

È nella gioia e nella felicità totale che tutti si sono lasciati, con la ferma promessa di ritrovarsi per affrontare le sfide future.



Clitoraid: terza missione umanitaria in Kenya di ricostruzione chirurgica del clitoride

Nairobi, Kenya – dal 14 al 19 novembre 77 dH (2022)

Durante la terza missione umanitaria di Clitoraid in Kenya, svoltasi presso la Platinum Clinic, a Nairobi, dal 14 al 19 novembre del 77 dH (2022), i clitoridi mutilati di cinquantadue vittime di MGF (Mutilazioni Genitali Femminili) sono stati finalmente ricostruiti chirurgicamente. L'équipe internazionale di medici volontari, guidata dalla dott.ssa Bowers e dal dott. Abdulahi, insieme all'efficientissimo staff che li assisteva, ha donato undici ore al giorno di pura energia d'amore incondizionato! I pazienti stanno ora riprendendosi bene e lo staff medico sta monitorando i loro progressi quotidiani attraverso un gruppo privato di social network, che abbiamo creato appositamente per loro. Il prossimo passo per queste donne coraggiose sarà quello di partecipare a una serie di sessioni di terapia sessuale per recuperare il



pieno potenziale di piacere del loro clitoride appena ricostruito (in genere ci vogliono circa tre mesi dopo l'intervento perché la vulva guarisca completamente). L'inizio delle sessioni di auto-amore (come le chiamava la compianta dott.ssa Betty Dodson) è previsto per il 14 febbraio. Maggiori informazioni in un prossimo articolo.

